

COMUNE DI LEGNARO

**SCUOLA PRIMARIA “ELENA
LUCREZIA CORNARO PISCOPIA” DI
VOLPARO**

Via 2 Giugno

35020 – Legnaro (PD)

**Documento Unico di
Valutazione dei Rischi
Interferenziali**

ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

INDICE

PREMESSA	2
DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	4
STRUTTURA DEL DOCUMENTO	5
METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
1. ANALISI DEL CONTESTO	8
1.1 ANAGRAFICA	8
1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO	8
1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI	8
1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO	8
1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI	9
1.6 AREE DI DEPOSITO	11
1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI	12
1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI	12
1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	13
1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI	13
1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	13
1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE	14
1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI	14
2. GESTIONE DELLE EMERGENZE	15
2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO	15
2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO	15
2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA	15
3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI.....	17
3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ	17
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE	17
3.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI	19
3.4 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI	19
4. DOCUMENTAZIONE.....	20
5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO	22
5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE.....	23
5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA	23
5.3 CONSIDERAZIONI FINALI	24
6. FIRME DI ACCETTAZIONE	25
MODULISTICA DI SUPPORTO.....	26
PLANIMETRIE.....	31
SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE.....	34

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

SEZIONE A – PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente documento, costituisce il documento per l'individuazione, analisi e l'eliminazione o la riduzione dei rischi derivanti dalle possibili interferenze che si possono verificare durante l'effettuazione dei lavori affidati a terzi presso la scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di proprietà del Comune di Legnaro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il documento individua come possibili soggetti esposti:

- i lavoratori delle ditte che effettuano le attività lavorative / manutentive presso la scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Legnaro;
- i dipendenti della scuola;
- gli utenti della scuola;
- possibili terzi presenti all'interno dell'edificio.

Inoltre con tale documento si intende predisporre uno strumento finalizzato alla gestione organizzata e pianificata della sicurezza dei dipendenti, che consenta un continuo miglioramento del livello qualitativo della prevenzione.

Le informazioni e prescrizioni riportate nel presente documento hanno lo scopo di segnalare alle ditte appaltatrici i rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione delle lavorazioni previste contrattualmente effettuate negli ambienti di lavoro ove sono chiamati ad intervenire e le situazioni di interferenza che si possono generare a causa del contemporaneo svolgimento delle normali attività aziendali.

Queste prime informazioni e prescrizioni dovranno essere integrate dal soggetto presso il quale devono essere eseguite le attività lavorative, prima dell'inizio delle stesse, con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

presenti nei luoghi in cui saranno eseguite le lavorazioni oggetto del contratto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Queste informazioni e prescrizioni, integrate con la valutazione dei rischi "propri" legati all'effettuazione delle attività dell'Appaltatore (come riportate nei rispettivi D.V.R. redatti dalle ditte medesime ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 ed escluse per vincolo normativo dal presente documento) garantiscono un idoneo livello di tutela relativamente a:

- rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dovuti ai cicli lavorativi, alle macchine ed impianti presenti, etc.;
- presenza di estranei (dipendenti delle ditte che effettuano gli interventi di manutenzione) durante l'esecuzione dei lavori;
- prevenzione degli incendi e gestione delle emergenze;
- presenza e uso di sostanze e preparati pericolosi;
- modalità di accesso presso aree private / riservate o interdette a terzi;
- uso di attrezzature e servizi forniti dal committente.

Qualora si rilevi la necessità di apportare modifiche alle modalità di effettuazione dei lavori affidati o alla programmazione degli stessi, prevedendo quindi una differente organizzazione rispetto a quanto previsto nel presente documento le informazioni fornite verranno aggiornate, in modo che l'appaltatore possa riformulare la relativa valutazione dei rischi.

Le indicazioni riportate non sono da considerarsi esaustive dei vincoli previsti in materia di sicurezza imposti ai soggetti esecutori. Rimane infatti piena responsabilità delle imprese rispettare, oltre alle indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento, anche tutti gli obblighi ad esse imposti dalla normativa in materia di sicurezza.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini del presente piano, valgono le seguenti definizioni:

Decreto: Si intende il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Impresa appaltatrice: L'impresa che sottoscrive un contratto d'appalto, d'opera o di somministrazione con il committente.

Impresa esecutrice: Ogni impresa che interviene per effettuare una lavorazione.

Si intendono inoltre imprese esecutrici le imprese o i lavoratori autonomi, subaffidatari e non, che a qualsiasi titolo intervengono all'interno della scuola per effettuare una lavorazione o parte di essa.

Subappaltatore: L'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che interviene per l'esecuzione dei lavori sulla base di un rapporto contrattuale subordinato con una impresa appaltatrice. Si intende per subappaltatore anche l'impresa esecutrice e/o il lavoratore autonomo che instaura il rapporto contrattuale con chi sia a sua volta subappaltatore.

Referente: È la persona fisica che rappresenta l'impresa esecutrice o il gestore dell'attività nei rapporti tra di loro o con il committente.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS): Il soggetto che svolge le funzioni di cui all'art. 50 del D.Lgs. 81/2008.

Lavoratore autonomo: Persona fisica la cui attività professionale concorre alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione.

Committente: Comune di Legnaro

Gestore dell'appalto: Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Ente Proprietario: il proprietario dell'immobile a cui spettano le manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'immobile e che coincide con il committente (**Comune di Legnaro**).

Gestore dell'attività: soggetto a cui è dato in utilizzo l'immobile per lo svolgimento della propria attività, presso il quale è eseguito il contratto (**Istituto Comprensivo Statale**).

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Il documento è suddiviso in due sezioni:

La **Sezione A** di carattere generale contiene le **prescrizioni applicabili a tutte le ditte incaricate** per l'esecuzione di lavori da effettuare presso la scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Legnaro.

Qui sono riportate: le *generalità del committente*, le *caratteristiche dei luoghi* e delle *attività aziendali* presenti, le misure generali per il *coordinamento* e per la *riduzione/eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze*, la *documentazione* necessaria all'esecuzione dei lavori, le *procedure* per la gestione del documento.

In coda al documento sono riportate le firme di accettazione dei soggetti interessati.

La **sezione B** raccoglie le **schede specifiche** relative alle lavorazioni svolte dalle ditte esecutrici presso la scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Legnaro, con l'indicazione delle misure previste per eliminare/ridurre i rischi dovuti alle possibili interferenze e gli eventuali i costi per la sicurezza dovuti all'adozione di tali misure.

In particolare, la **scheda S01**, individua i rischi comuni a tutte le attività lavorative che saranno svolte e le relative misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze. Tale scheda sarà consegnata insieme alle schede delle specifiche lavorazioni.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La metodologia seguita per l'individuazione dei rischi è stata così sviluppata:

- definizione delle lavorazioni affidate e delle eventuali fasi di esecuzione;
- individuazione ed analisi dei rischi dovuti alle interferenze per ciascuna lavorazione, con riferimento al contesto ambientale, alla presenza contemporanea e/o successiva di diverse imprese e/o diverse lavorazioni e ad eventuali pericoli correlati.

Per ogni lavorazione è stata elaborata la relativa analisi riportata nelle schede allegate, ciascuna delle quali è così suddivisa:

- la descrizione della lavorazione;
- i servizi, impianti, attrezzature messe a disposizione dal committente e le relative condizioni d'uso;
- la descrizione delle fasi della lavorazione (ad es.: analisi temporale dell'intervento, accesso e permanenza all'interno dei luoghi di intervento, utilizzo di macchine ed attrezzature, utilizzo di sostanze e prodotti, deposito e movimentazione manuale dei carichi, interferenze con terzi);
- l'analisi dei rischi di ogni singola fase della lavorazione;
- la stima del rischio riferita ad ogni singola fase della lavorazione;
- le azioni di coordinamento e le misure di sicurezza per eliminare i rischi dovuti alle interferenze;
- i costi per la sicurezza dovuti all'adozione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre i rischi dovuti alle interferenze.

Per la stima dei rischi si fa riferimento a un indice che varia da **1** a **3**, ottenuto tenendo conto sia della **gravità del danno**, che della **probabilità** che tale danno si verifichi, fattore quest'ultimo correlato ai seguenti fattori:

- a) frequenza e durata dell'esposizione delle persone al pericolo,
- b) probabilità che si verifichi un evento pericoloso,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

c) possibilità tecniche ed umane per evitare o limitare il danno.

L'indice cresce all'aumentare del rischio ed è associato alle seguenti valutazioni:

<i>Indice di stima</i>	<i>Categoria di rischio e descrizione</i>
1	Basso: Si tratta di una situazione nella quale un'eventuale incidente provoca raramente danni significativi.
2	Medio: Si tratta di una situazione nella quale occorre la dovuta attenzione per il rispetto degli obblighi legislativi e delle prescrizioni del presente piano.
3	Alto: Si tratta di una situazione che per motivi specifici del luogo di lavoro o della lavorazione richiede il massimo impegno e attenzione

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1 ANAGRAFICA

<i>Committente:</i>	Comune di Legnaro
<i>Sede:</i>	Piazza Costituzione n. 16 – 35020 Legnaro
<i>Sede di svolgimento dell'appalto:</i>	Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" Via 2 Giugno – Legnaro
<i>Gestore dell'attività</i>	Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Legnaro

1.2 ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO

L'attività lavorativa svolta all'interno dell'edificio è di tipo educativo.

L'attività del personale si svolge con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30.

L'attività didattica, con presenza di alunni, si svolge con i seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8.15 alle ore 16.15.

All'interno di detto orario, dalle ore 13.00 alle ore 14.00, funziona un servizio di refezione scolastica.

La ricreazione avviene dalle ore 10.55 alle ore 11.15.

1.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI APPALTATORI

Le attività da effettuarsi presso l'edificio consistono principalmente in attività di manutenzione di impianti, serramenti, di interventi murari sull'edificio.

Per l'elenco completo delle attività svolte si veda la sezione B – Indice delle schede specifiche.

1.4 CARATTERISTICHE DEI LUOGHI D'INTERVENTO

L'edificio si sviluppa su un unico piano terra e si sviluppa a forma di quadrato intorno ad un cortile interno a cielo libero sul quale si affacciano i locali destinati ad ospitare le sezioni e servizi igienici suddivisi per sesso. Ai quattro vertici sono presenti dei corpi circolari a torre di cui tre su due piani.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

In uno dei vertici è presente un corridoio connettivo con la mensa. L'intero edificio è inserito all'interno di un giardino confinante da un lato con la scuola materna di Volparo.

In copertura sono presenti due impianti fotovoltaici relativi alla fascia ovest e sud (30 kW) ed est e nord (10 kW).

Per quanto riguarda le misure di prevenzione incendi i locali sono dotati di un numero adeguato di estintori portatili del tipo a polvere e di una rete di naspi interni, una rete di rilevatori di fumo puntiformi lungo i corridoi oltre che in aula polivalente e biblioteca/sala insegnanti, collegati ad una centralina posta in locale quadri: si vigilerà affinché siano tutti posizionati in luoghi facilmente accessibili e visibili.

Per il riscaldamento dell'edificio e la produzione dell'acqua calda sono utilizzati due impianti fotovoltaici relativi alla fascia ovest e sud (30 kW) ed est e nord (10 kW) ubicati in copertura.

1.5 ACCESSI, VIABILITÀ E SEGNALAZIONI DELIMITAZIONI

L'accesso all'edificio potrà avvenire, previa apposita autorizzazione da parte del referente del gestore dell'attività, dall'ingresso pedonale che o dall'ingresso carraio che porta in prossimità del locale mensa.

Per le modalità di accesso e di circolazione interna e le relative prescrizioni si veda la sezione accesso delle schede specifiche.

Il personale delle imprese esecutrici dovrà essere informato preventivamente dal gestore dell'attività sulle zone a cui può accedere; è fatto divieto di accedere ad aree diverse da quelle oggetto della specifica attività lavorativa.

Ove possibile l'area in cui avvengono le attività lavorative dell'impresa esecutrice sarà libera da persone e mezzi durante i lavori. Ove ciò non sia possibile l'area di svolgimento delle lavorazioni dovrà essere opportunamente segnalata e/o segregata.

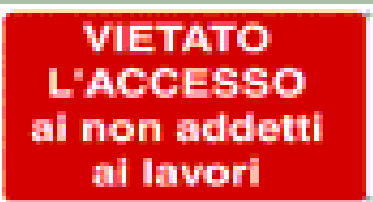
Vanno realizzate, da parte delle imprese esecutrici, le recinzioni di tutte le aree di lavoro interessate dal rischio di caduta di oggetti dall'alto, di

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

caduta di persone dall'alto, di contatto con linee elettriche o con organi in movimento temporaneamente non protetti per esigenze operative, ed in genere di tutte le zone il cui accesso potrebbe essere fonte di rischio. Le recinzioni dovranno essere mantenute fino al termine delle lavorazioni. Secondo le necessità di delimitazione potranno essere utilizzate le seguenti modalità di recinzione:

transenne metalliche dotate di pannello ad alta visibilità a bande bianche e rosse (quale ad es. quella riportata a lato).			
barriere su cavalletti, coni, catenelle bicolore, nastro segnaletico a strisce diagonali			
			

L'accesso all'area di lavoro delimitata dovrà essere vietato ai non addetti ai lavori, con apposizione di apposita cartellonistica.

	
---	--

o, nel caso di presenza di pavimento bagnato, con l'apposizione della seguente segnaletica o equivalente

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019



Per le lavorazioni per le quali è prevista la delimitazione dell'area di lavoro si vedano le schede specifiche.

1.6 AREE DI DEPOSITO

All'interno dell'edificio il gestore dell'attività dispone di alcuni locali dedicati a ripostigli/deposito. È fatto divieto agli addetti dell'impresa esecutrice entrare all'interno dei locali deposito del gestore dell'attività. Qualora per necessità legate all'espletamento della lavorazione ciò sia necessario gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare, manipolare le sostanze ed i preparati chimici e le attrezzature presenti. È inoltre fatto divieto di utilizzare fiamme libere o qualsiasi fonte di innesco di incendio.

Le aree di stoccaggio dei materiali necessari all'esecuzione delle lavorazioni da parte degli addetti dell'impresa esecutrice potranno essere ubicate anche nel piazzale esterno, concordando con il gestore dell'attività la zona che dovrà essere delimitata e segnalata. In ogni caso la zona di deposito non dovrà comunque essere in prossimità delle uscite di emergenza, dei presidi antincendio e nei punti di raccolta da utilizzare in caso di evacuazione, identificati dal gestore dell'attività ed indicati nelle planimetrie di emergenza.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

1.7 IMPIANTI TECNOLOGICI

Saranno a disposizione delle imprese esecutrici i seguenti impianti:

- impianto elettrico comprensivo di messa a terra.

Sarà cura dell'impresa appaltatrice assicurarsi che i propri lavoratori e quelli dei subappaltatori siano adeguatamente formati all'uso di quanto messo a disposizione.

Sono presenti inoltre i seguenti impianti tecnologici: centrale termica, ubicata in locale indipendente accessibile esclusivamente dal giardino esterno.

È comunque fatto divieto di entrare all'interno di tali locali, salvo per gli addetti delle imprese che devono effettuare la manutenzione degli impianti stessi.

1.8 MACCHINE E ATTREZZATURE PRESENTI

L'elenco delle principali attrezzature utilizzate dal personale del gestore dell'attività che possono che sono presenti nei luoghi oggetto di intervento sono le seguenti:

- Videoterminali;
- Taglierine;
- Fotocopiatrice;
- Scale portatili;
- Lavapavimenti;
- Aspirapolvere;
- Attrezzatura manuale per la pulizia dei locali.

Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

Il personale delle imprese esecutrici non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni.

1.9 ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI

L'utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche da parte del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecutrice prima dell'inizio delle attività.

L'utilizzo e/o presenza di sostanze chimiche da parte del gestore dell'attività è limitato essenzialmente al deposito ed all'uso di prodotti per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro. Gli addetti delle imprese esecutrici non potranno utilizzare tali prodotti. Al fine di eliminare le interferenze il personale del gestore dell'attività non utilizzerà i prodotti chimici in dotazione durante lo svolgimento delle attività delle imprese esecutrici.

Nel caso in cui il personale del gestore dell'attività stia utilizzando dei prodotti chimici, gli addetti dell'impresa esecutrice prima di iniziare la propria attività attenderanno l'ultimazione delle lavorazioni del committente.

L'elenco delle sostanze significative utilizzate dalle imprese esecutrici è riportato nelle schede di valutazione delle singole attività con le relative prescrizioni sulle misure di prevenzione e protezione.

Tutte le sostanze andranno utilizzate correttamente secondo le norme di buona tecnica e secondo le eventuali indicazioni delle schede di sicurezza in dotazione.

1.10 ESPOSIZIONE AD AGENTI CANCEROGENI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.

1.11 ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti biologici.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

1.12 ESPOSIZIONE A RUMORE

All'interno dei locali di lavoro del gestore dell'attività, l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, si ipotizza essere al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa esecutrice. L'esposizione quotidiana personale a rumore nell'attività del gestore dell'attività dovrà essere verificata dall'impresa esecutrice prima dell'inizio delle attività lavorative.

1.13 PRESENZA DI RETI DI SERVIZI

Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici.

Comunque prima di iniziare le lavorazioni gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Potrebbero essere presenti le seguenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività delle imprese esecutrici: linee elettriche, linee telefoniche, rete idrica, rete fognaria, rete del gas, cavi e fibre ottiche.

Nel caso in cui l'impresa esecutrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del committente fornire i tracciati.

Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

2. GESTIONE DELLE EMERGENZE

2.1 PRESIDI, DISPOSITIVI ANTINCENDIO E IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

All'interno dell'edificio è presente un impianto di spegnimento costituito da una rete idrica con naspi e all'esterno è presente anche un attacco UNI 70 per il collegamento alle autobotti dei VV.F..

All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estinguente 34 A – 233 BC.

Infine l'edificio è dotato di un impianto di rilevazione incendi, con rilevatori di tipo puntiforme lungo i corridoi, sala polivalente e biblioteca/sala insegnanti, collegati a un sistema centralizzato di allarme, con la centralina posizionata in sala quadri.

Sono, inoltre, presenti una serie di pulsanti di allarme con vetro a rottura per la segnalazione manuale di una situazione di emergenza.

2.2 USCITE DAI LOCALI E USCITE DI PIANO

L'edificio dispone di percorsi d'esodo che immettono su uscite di emergenza. Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza.

I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili.

Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori, si accerteranno che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle.

Le imprese esecutrici dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità.

2.3 PROCEDURE DI EMERGENZA

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il gestore dell'attività.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività.

In caso di emergenza durante l'orario di assenza del personale del gestore dell'attività, il personale dell'impresa esecutrice dovrà attivare i soccorsi esterni.

Sarà cura dell'impresa esecutrice organizzare e mantenere operativo un proprio servizio di emergenza, avvalendosi di idoneo personale addetto e formato secondo le prescrizioni di legge vigenti.

L'impresa esecutrice dovrà assicurarsi che tutti i suoi lavoratori presenti presso i luoghi di lavoro siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza.

Sarà cura dell'Impresa tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati nell'appalto. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

3. PRESCRIZIONI PER LE IMPRESE ED I LAVORATORI AUTONOMI

3.1 PRESCRIZIONI GENERALI PER IL GESTORE DELL'ATTIVITÀ

Il presente documento deve essere esaminato in tempo utile e sottoscritto prima dell'inizio delle lavorazioni.

Al gestore dell'attività competono i seguenti obblighi:

1. integrare il presente documento con eventuali prescrizioni e misure di sicurezza relative ai rischi specifici presenti nei luoghi in cui saranno espletate le lavorazioni oggetto di appalto;
2. comunicare al committente il nome del Referente dell'attività prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. informare i propri dipendenti sulle lavorazioni previste, le tempistiche di esecuzione e le relative procedure di sicurezza da attuare e previste nel presente documento;
4. informare preventivamente (anche a mezzo fax) il committente di eventuali modifiche a quanto previsto dal presente documento;
5. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento;
6. garantire disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le imprese e con i lavoratori autonomi operanti all'interno dell'edificio;
7. fornire alle imprese esecutrici le procedure da seguire in caso di emergenza ed i nominativi degli addetti alla Prevenzione Incendi ed al Primo Soccorso.

Il gestore dell'attività ha l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LE IMPRESE

Alle imprese appaltatrici competono i seguenti obblighi:

1. comunicare al committente i nominativi dei propri eventuali subappaltatori prima dell'inizio dei lavori;

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

2. comunicare al committente il nome del Referente prima dell'inizio dei lavori e comunque con anticipo tale da consentire al committente di attuare quanto previsto dal presente documento;
3. fornire ai propri eventuali subappaltatori:
 - copia del presente documento e dei successivi aggiornamenti;
 - l'elenco dei documenti da trasmettere al committente;
 - adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
4. recuperare dai propri subappaltatori in tempo utile la documentazione richiesta e trasmetterla al committente;
5. convocare i propri subappaltatori per le eventuali riunioni di coordinamento indette dal committente; salvo diversa indicazione, la convocazione dovrà essere inviata a tutti i subappaltatori indistintamente;
6. fornire collaborazione al committente per l'attuazione di quanto previsto dal documento.

Tutte le **imprese esecutrici** dovranno inoltre:

1. fornire la loro disponibilità per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi;
2. formare i lavoratori destinati alle attività lavorative da svolgere presso i locali del committente sulle procedure, sugli obblighi e sulle prescrizioni contenute nel presente documento;
3. disporre di idonee e qualificate risorse, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle lavorazioni;
4. assicurare:
 - il mantenimento delle zone di lavoro in condizioni ordinate e di salubrità;
 - idonee e sicure postazioni di lavoro;
 - corrette e sicure condizioni di movimentazione dei materiali;
 - il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa inficiare la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

Le imprese esecutrici hanno l'obbligo di dare completa attuazione a tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente documento.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese esecutrici, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente.

3.3 PRESCRIZIONI GENERALI PER I LAVORATORI AUTONOMI

I lavoratori autonomi dovranno rispettare quanto previsto dall'art. 26 e dall'art. 21 del Decreto e dal presente documento e rispettare le indicazioni loro fornite dal committente. Dovranno inoltre partecipare alle riunioni di coordinamento eventualmente indette dal committente e cooperare con gli altri soggetti presenti per l'attuazione delle azioni di coordinamento.

3.4 SOSPENSIONE DELLE LAVORAZIONI

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle misure di sicurezza, delle misure coordinamento e cooperazione indicate dal committente nel presente documento, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente potrà, anche attraverso suoi incaricati chiaramente identificabili, ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e delle misure indicate nel presente documento e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'impresa esecutrice.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

4. DOCUMENTAZIONE

Fermo restando l'obbligo dell'impresa appaltatrice di tenere tutta la documentazione prevista per legge, ogni impresa appaltatrice o esecutrice deve consegnare al committente (per sé e per le eventuali imprese sue subappaltatrici) la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura in corso di validità e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1);
- Comunicazione del nominativo del proprio referente (rif. mod. IMP-3).

Ogni lavoratore autonomo deve consegnare al committente la seguente documentazione:

- Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura non anteriore a tre mesi e con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445 del 28/12/2000;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui al D.M. 24/10/2007;
- Dichiarazione di ricevimento del presente documento (rif. mod. IMP-1).

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

Per quanto riguarda le imprese subappaltatrici, la trasmissione al committente della documentazione richiesta avverrà tramite l'impresa appaltatrice.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Documentazione inerente impianti, macchine ed attrezzature

Ogni macchina o attrezzatura in dotazione alle imprese esecutrici deve essere corredata dal suo Manuale di uso e manutenzione ed i lavoratori incaricati al loro uso dovranno aver ricevuto adeguata e comprovata formazione e addestramento.

Deve inoltre essere tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del committente, una copia del presente documento debitamente sottoscritto.

Durante le lavorazioni vanno tenuti presso il luogo di svolgimento delle stesse, a cura dell'impresa la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze che saranno utilizzate.

Va tenuta presso il luogo delle lavorazioni, a cura del gestore dell'attività, la seguente documentazione:

- copia delle schede di sicurezza delle sostanze presenti all'interno dell'edificio;
- copia del piano di emergenza e delle relative planimetrie.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

5. PROCEDURE DI GESTIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento sarà allegato ai contratti di appalto o d'opera.

Il gestore dell'attività ed ogni impresa esecutrice sono tenuti a sottoscrivere il presente documento in particolare la parte generale e le schede riguardanti le proprie lavorazioni.

L'accettazione del presente documento potrà avvenire mediante sottoscrizione della sezione A e delle schede specifiche o mediante invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-1.

Le imprese subappaltatrici comunicheranno l'avvenuta presa visione ed accettazione del documento mediante l'invio della comunicazione contenuta nell'allegato mod. IMP-2.

Qualsiasi variazione, richiesta dalle imprese e/o dal gestore dell'attività, a quanto previsto dal presente documento, dovrà essere approvata dal committente, che ove ritenute ammissibili provvederà al suo aggiornamento.

Gli aggiornamenti del presente documento sono a cura del committente e saranno forniti all'impresa appaltatrice e al gestore dell'attività a mezzo di fogli integrativi o sostitutivi datati, firmati e con chiara indicazione della sezione del documento che integrano o sostituiscono. All'impresa appaltatrice, compete l'obbligo di trasmettere gli aggiornamenti ai propri eventuali appaltatori e subappaltatori (imprese e lavoratori autonomi).

Le imprese esecutrici e il gestore dell'attività dovranno comunicare per iscritto, con anticipo di almeno 10 giorni, al committente eventuali nuove lavorazioni non previste nel presente documento.

Qualora in corso d'opera si presentino interferenze non previste, le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate al committente ed autorizzate, previo aggiornamento del presente documento.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

5.1 MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E LA COOPERAZIONE

Per il coordinamento e la cooperazione il Committente si riserva la facoltà di indire la riunione fra le imprese esecutrici, i lavoratori autonomi e il gestore dell'attività.

I referenti delle imprese e del gestore dell'attività convocati dal committente sono obbligati a partecipare.

La verbalizzazione delle riunioni svolte diviene parte integrante dell'evoluzione del presente documento in fase operativa (mod. IMP-4).

5.2 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza, secondo quanto riportato nell'art. 26 comma 5 del Decreto, sono definibili come: *"i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni."*

Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Alcune misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, sono ad esempio:

- gli apprestamenti previsti nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale individuati nel DUVRI per l'eliminazione o la riduzione delle interferenze;
- i mezzi e i servizi di protezione collettiva (segnaletica di sicurezza, delimitazioni, avvisatori acustici, presidi antincendio, ecc.);
- gli eventuali sfasamenti temporali o spaziali delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento contenute nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- la formazione sulle procedure previste nel DUVRI.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

Per ciò che riguarda le dotazioni di sicurezza delle macchine ed attrezzature, esse sono state escluse dal costo della sicurezza intendendosi che si deve far ricorso ad attrezzature rispondenti ai requisiti di legge.

Per ciò che riguarda la riutilizzabilità dei materiali e delle attrezzature si è fatto ricorso ai noli (comprensivi di attività di montaggio e smontaggio, ove applicabile) e quando ciò non è stato possibile, i costi sono stati valutati pro-quota in relazione ai possibili riutilizzi.

5.3 CONSIDERAZIONI FINALI

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa esecutrice, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese esecutrici sono comunque tenute al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Si ricorda, infine, che ciascuna impresa appaltatrice è tenuta ad osservare e far osservare alle imprese da lei incaricate l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione antincendi.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

6. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente documento è composto da n. 25 pagine numerate in progressione, dagli allegati mod. IMP-1, mod. IMP-2, mod. IMP-3, mod. IMP-4, dalle planimetrie e dalle schede di valutazione delle specifiche lavorazioni.

Il presente documento è conservato presso la sede del Comune di Legnaro e una copia dello stesso è conservato presso l'edificio interessato dalle lavorazioni descritte.

Con la presente sottoscrizione esso si intende letto, compreso ed accettato in ogni sua parte.

Il Committente

Il Gestore dell'attività

Imprese	Legale rappresentante ¹	Referente ²
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____
	Nome e Cognome _____ Firma _____	Nome e Cognome _____ Firma _____

Lavoratore autonomo		Firma ¹

¹La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-1.

²La firma può essere sostituita dalla trasmissione del Mod. IMP-3.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

MODULISTICA DI SUPPORTO

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

MOD. IMP-1: DICHIARAZIONE RELATIVA AL RICEVIMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008
(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE APPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Legnaro
Piazza Costituzione n. 16
35020 - Legnaro (PD)

OGGETTO: Lavori di _____
Ricevimento del Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, incaricata dell'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

Si impegna ad attuare la medesima procedura per ogni variazione del Documento di cui sopra.

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

MOD. IMP-2: DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON LA TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI CUI ALL'ART. 26 DEL D. Lgs. 81/2008

(A CURA DI TUTTE LE IMPRESE SUPAPPALTATRICI)

Spett.le
Comune di Legnaro
Piazza Costituzione n. 16
35020 - Legnaro (PD)

OGGETTO: Lavori di _____
Adempimenti relativi alla diffusione Documento Unico Di Valutazione Dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____,
incaricato dall'impresa _____ appaltatrice
_____ dell'esecuzione dei seguenti
lavori:

- _____
- _____

DICHIARA

- di aver ricevuto il D.U.V.R.I., revisione n. 00, parte A, e scheda specifica S___;
- di aver letto, compreso ed accettato il Documento di cui sopra in ogni sua parte;
- di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai contenuti del D.U.V.R.I..

In fede

_____, li ___/___/___

Il legale rappresentante

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

MOD. IMP-3: NOMINA DEL REFERENTE (A CURA DI TUTTE LE IMPRESE ESECUTRICI)

Spett.le
Comune di Legnaro
Piazza Costituzione n. 16
35020 - Legnaro (PD)

OGGETTO: lavori di _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale
rappresentante dell'impresa _____
nomina il (eventuale titolo di studio) _____ (nome e cognome)
_____, quale REFERENTE per i lavori in oggetto, e
dichiara di avergli tempestivamente consegnato ed illustrato il D.U.V.R.I.,
revisione n. 00.

I compiti del REFERENTE sono contenuti nel paragrafo "Definizioni ed
abbreviazioni" del D.U.V.R.I.. Il referente, tra l'altro, è tenuto ad essere sempre
presente in cantiere, anche qualora vi fosse un solo lavoratore dell'Impresa.

In fede

_____, li ____/____/____

L'impresa

(Timbro e firma)

Si conferma l'accettazione di quanto sopra riportato e in particolare la presenza
continua sui luoghi oggetto di lavorazione anche nel caso vi fosse un solo
dipendente dell'impresa.

Per accettazione

IL REFERENTE

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

MOD. IMP-4: VERBALE DI RIUNIONE COORDINAMENTO E OPERAZIONE PER LE ATTIVITÀ APPALTATE

Verbale di riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

Con il presente verbale si attesta che in data _____, presso _____, si è tenuta la riunione di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 per i lavori di _____.

Sono intervenuti per la Committenza:

- _____
- _____

Sono intervenuti per l'Appaltatore dei lavori:

- _____
- _____

I presenti convengono di aver letto il Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 redatto dal Committente al fine di ridurre o eliminare i rischi dovuti alle eventuali interferenze.

Si concorda che il personale che dovrà effettuare i lavori è stato reso edotto dei rischi specifici presenti nell'area interessata dalle lavorazioni e degli eventuali ulteriori rischi derivanti da possibili interferenze imputabili a presenza di terze persone.

Oltre quanto già previsto dal DUVRI sono stati individuati i seguenti rischi:

per eliminare/ridurre i quali verranno adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione:

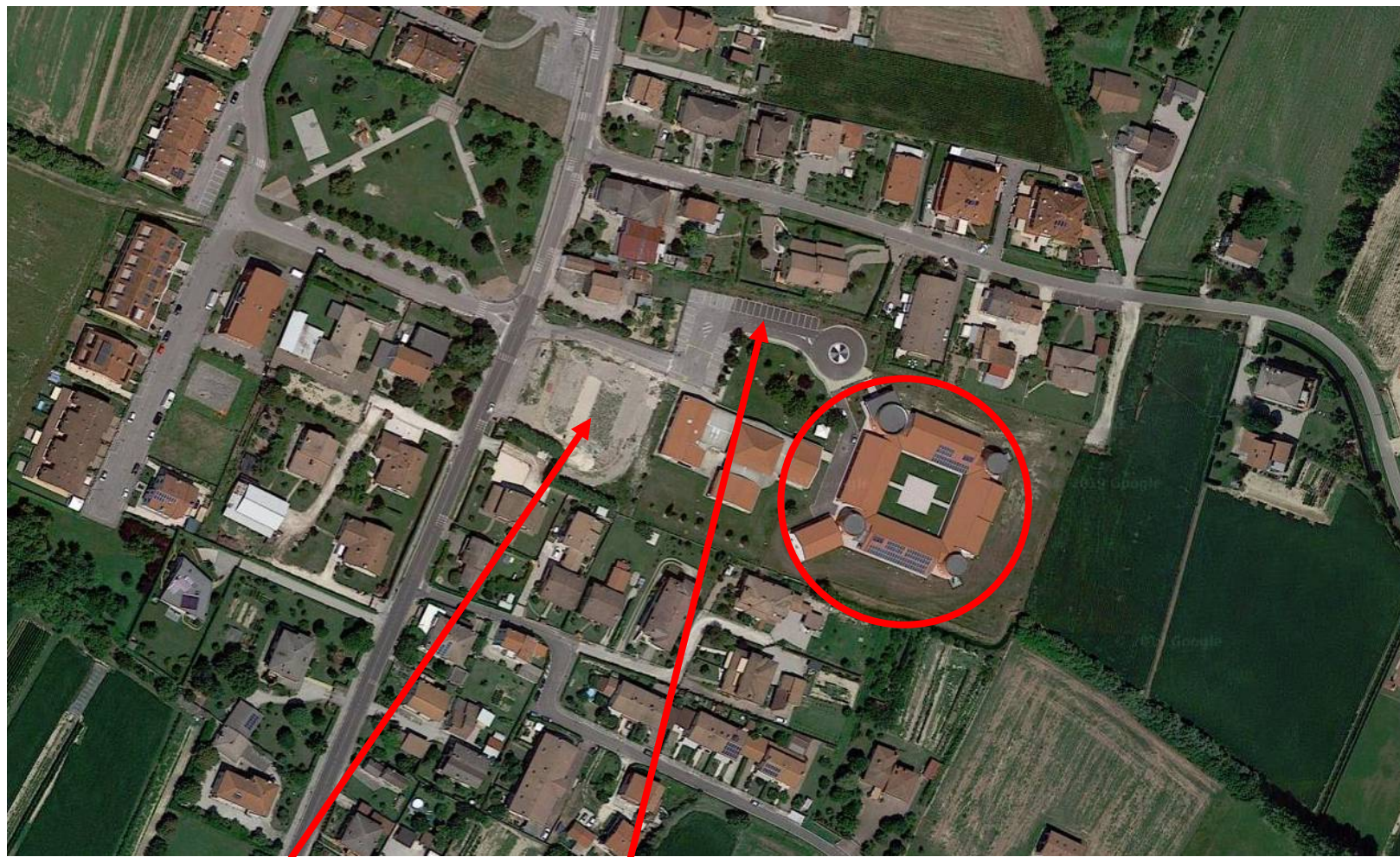
Si sono altresì affrontati i seguenti argomenti, ad integrazione di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi:

I partecipanti:

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

PLANIMETRIE

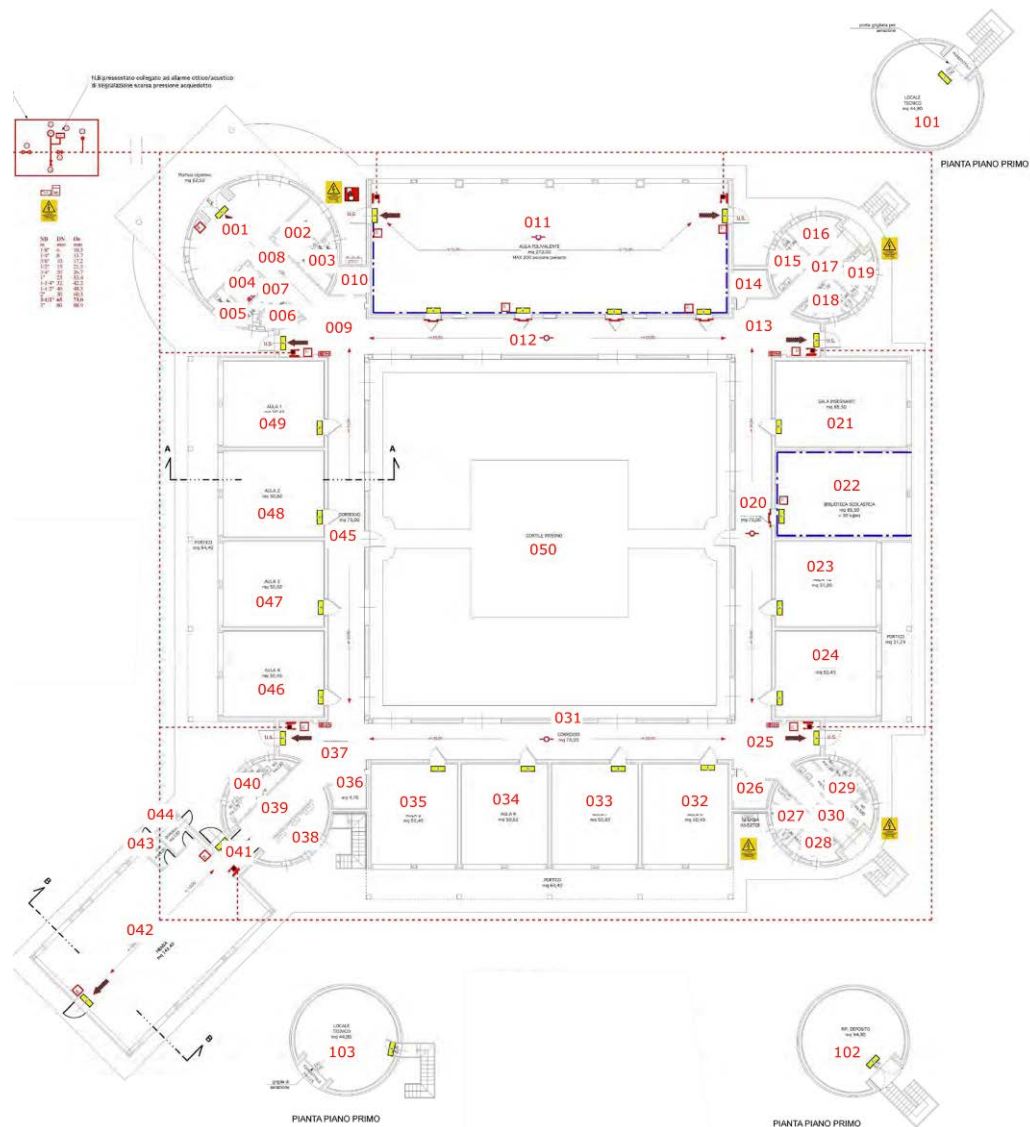
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019



Parcheggio esterni

Parcheggio personale scuole

Comune di Legnaro	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Revisione n. 01 aprile 2019
via 2 giugno – Legnaro	



Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

SEZIONE B – SCHEDE SPECIFICHE

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione:

In tale scheda sono riportate le prescrizioni generali e le misure di coordinamento a cui gli addetti di tutte le imprese esecutrici che interverranno a vario titolo all'interno dell'edificio dovranno attenersi. Tali misure dovranno essere integrate con quelle specifiche riportate all'interno delle schede riferite alla lavorazione effettuata dalla singola impresa esecutrice. È vietato l'accesso alla scuola ed alle sue pertinenze esterne e svolgimento di attività lavorative nei seguenti orari:

- **ingresso alunni:** dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.15;
- **uscita alunni:** dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 16.15;
- **ricreazione:** dal lunedì al venerdì dalle ore 10.55 alle ore 11.15.

Gestione delle emergenze:

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali.

Le eventuali prescrizioni saranno rese note ai Referenti di ciascuna ditta presente nell'area dei lavori in oggetto.

Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del gestore dell'attività.

In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività, come previsto dal Piano di emergenza. In caso di assenza del personale del gestore dell'attività, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno contattare il soccorsi esterni.

Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno in tal caso evacuare i locali e non rientrare all'interno dell'edificio fino all'ordine di cessato allarme.

Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata.

Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- **è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del personale del gestore dell'attività;**
- **è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del personale del gestore dell'attività e al di fuori delle aree appositamente dedicate;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco;**
- **è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento;**
- **è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, naspi) e alle uscite di sicurezza;**
- **è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza;**
- **è fatto obbligo di rispettare le procedure disposte dal gestore dell'attività in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.**

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Potranno essere utilizzati, previo accordo con il gestore dell'attività, i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del gestore dell'attività, rispettare tutte le norme di sicurezza. In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio. Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione. L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del gestore dell'attività senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza. Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del gestore dell'attività per la necessaria autorizzazione. Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con il gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del gestore dell'attività e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il gestore dell'attività affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici. È presente un quadro elettrico generale ubicato in apposito locale in prossimità dell'ingresso.  In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente o a seguito di guasto o di richiesta di intervento da parte del committente	• Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di terzi	2	Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi. Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del personale del gestore dell'attività. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato del personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del gestore dell'attività o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del gestore dell'attività. Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. <u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u> Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature. Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio. Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili. <u>In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'evacuazione dei locali si dovrà provvedere all'allertamento del personale del gestore dell'attività.</u>
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	• Investimento • Urti • Presenza di	2	<u>Prima di accedere all'interno del piazzale con degli automezzi il personale dell'impresa appaltatrice dovrà presentarsi al referente del gestore dell'attività e chiedere autorizzazione all'accesso.</u>

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

	bambini in età infantile • Presenza di terzi	L'accesso al parcheggio interno è consentito dall'ingresso posto in corrispondenza di via 2 giugno.  L'ingresso dovrà essere precedentemente autorizzato dal personale del gestore dell'attività. In tutti gli altri casi gli automezzi potranno essere parcheggiati nel parcheggio esterno.  L'ingresso pedonale all'edificio avviene dal cancello in prossimità delle sbarre. Gli automezzi potranno, sempre su autorizzazione da parte del personale del gestore dell'attività introdotti all'interno del cortile utilizzando l'apposito accesso carraio.
--	---	---

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			 
Circolazione	• Investimento • Urti • Presenza di terzi	2 La circolazione degli automezzi all'interno delle aree di pertinenza della scuola sono consentite per le sole attività di posizionamento degli stessi se propedeutici allo svolgimento delle lavorazioni. Le imprese esecutrici dovranno procedere a passo d'uomo. Nelle fasi di ingresso/uscita dai parcheggi o dal piazzale della scuola, si dovrà procedere a passo d'uomo e rispettare la segnaletica orizzontale e verticale presente. Nel caso di presenza di persone nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere l'allontanamento delle persone. Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza ed in corrispondenza dei presidi antincendio. In corrispondenza delle aree esterne individuate come "Punto di raccolta" e identificabili dalle planimetrie di emergenza presenti all'interno dell'edificio, non potranno sostare automezzi e non potranno essere collocati depositi temporanei di materiali ed attrezzature.	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			Durante le fasi di carico/scarico il motore degli automezzi dovrà essere lasciato spento. Gli automezzi dovranno essere lasciati in condizioni di sicurezza evitando di lasciarli accessibili a personale diverso da quello dell'impresa esecutrice; le chiavi di accensione dovranno essere rimosse dal quadro comandi.
Carico/scarico del materiale	• Urti • Inciampo • Caduta	2	Durante le operazioni di carico/scarico di materiali necessari all'attività, il personale dell'impresa esecutrice avrà cura di delimitare e segnalare la zona per evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con utenti esterni. Per il trasporto del materiale dovranno essere utilizzati i percorsi da concordare prima dell'effettuazione delle lavorazioni con il personale del gestore dell'attività. È fatto divieto di utilizzare percorsi differenti, nonché di depositare il materiale lungo le vie di transito, le vie di fuga ed in prossimità delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili. Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.
Allontanamento dalla zona di lavoro.	• Investimento • Urti • Presenza di terzi	2	Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno comunicare al personale del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile. Nell'allontanamento dalle aree di lavoro, che comportino il trasporto e la movimentazione di attrezzature e materiali, il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale del gestore dell'attività, personale di altre imprese esecutrici e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro. Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi né all'interno né all'esterno dell'edificio. A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc.. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato del personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso. Durante l'uscita dal piazzale dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dalla segnaletica verticale ed orizzontale presente. Si dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di persone nelle aree di uscita e di manovra dell'automezzo, il conducente dovrà arrestare lo stesso ed attendere il loro allontanamento.
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	• Urti, colpi, impatti,	2	Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

	- compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni		Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge. Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente. Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate. Nell'utilizzo di elettroattrezzi alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze. Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal personale del gestore dell'attività.
Attrezzi d'uso manuale	• Urti, colpi, ecc	①	Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni. Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.
Elettroattrezzi	• Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione	②	Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V). Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro. Segnalare eventuali malfunzionamenti Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.
Scala portatile	• Caduta dell'operatore e ribaltamento scala • Caduta di oggetti • Ribaltamento	②	Prima di utilizzare la scala portatile l'operatore dovrà verificarne l'integrità, controllando tra l'altro la presenza degli elementi antidrucciolo, l'integrità dei montanti, dei gradini e del sistema di trattenuta, la pulizia dei gradini. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi alla scala. L'area di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il del gestore dell'attività. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal personale del gestore dell'attività.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro	• Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di attrezzature di lavoro da personale non autorizzato	1	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo. I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del gestore dell'attività. I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento. Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali. Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio. Nelle aree di deposito di materiale del personale del gestore dell'attività sono depositati prodotti per la sanificazione degli ambienti e materiale cartaceo. Tali locali sono chiusi a chiave ed è fatto divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi	• Inciampi, urti • Scivolamenti • Caduta di oggetti • Ribaltamenti	3	All'interno dei locali le interferenze sono dovute alla presenza sia del personale del gestore dell'attività che gli utenti quali gli studenti o altre imprese esecutrici. Tali interferenze si possono avere anche durante le fasce orarie di ingresso e uscita degli studenti dall'edificio scolastico o durante le attività ricreative che possono interessare anche il cortile esterno coincidente con l'ingresso principale. Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale del gestore dell'attività/utenti o di altre imprese. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro. Qualora sia necessario l'ingresso del personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa. Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del personale del gestore dell'attività durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali. Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. In alcune fasi lavorative del gestore dell'attività vi può essere il rischio legato alla presenza di pavimenti bagnati a causa dell'esecuzione dei normali lavori di pulizia, il personale dell'impresa esecutrice dovrà quindi prestare attenzione ed eventualmente attendere l'asciugatura prima di procedere. Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze: • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il referente del gestore dell'attività, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il gestore dell'attività e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre
--	--	--	---

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S01 Prescrizioni generali per lavorazioni da svolgere

			persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del gestore dell'attività; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • obbligo di effettuare il taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) presso aree esterne da concordare con il referente del gestore dell'attività. La diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione; • obbligo di effettuare le eventuali lavorazioni, previa autorizzazione del referente del gestore dell'attività, con fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.) presso aree esterne da concordare con il referente del gestore dell'attività, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro; • segnalare immediatamente al personale del gestore dell'attività eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--	---

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S02 Manutenzione impianti elettrici

Descrizione:
La manutenzione è effettuata sull'impianto elettrico presente in tutti i locali. Gli interventi comprendono la sostituzione di prese, la sostituzione di lampade, corpi illuminanti, lampade di emergenza mediante l'utilizzo di scale o trabattelli e di attrezzatura manuale e di utensili elettrici.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene (in via generale fuori dall'orario di svolgimento delle attività didattiche) con scadenza periodica programmata. Eventuali ulteriori interventi possono avvenire su chiamata del gestore dell'attività a seguito di guasto.		2	Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Elettrocuzione • Presenza i terzi	2	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • richiedere, nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S02 Manutenzione impianti elettrici

			necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica, autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con al gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sulla sua attività dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare; • coordinare con il gestore dell'attività affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici; • evitare di lasciare accessibili parti in tensione dell'impianto durante le lavorazioni; • utilizzare sempre adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie, sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • per interventi su parti di impianto installati all'interno dei locali occupati da persone, prima dell'intervento richiedere l'allontanamento delle persone e provvedere a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro ed apporre segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Allontanament o dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento	❶	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile.

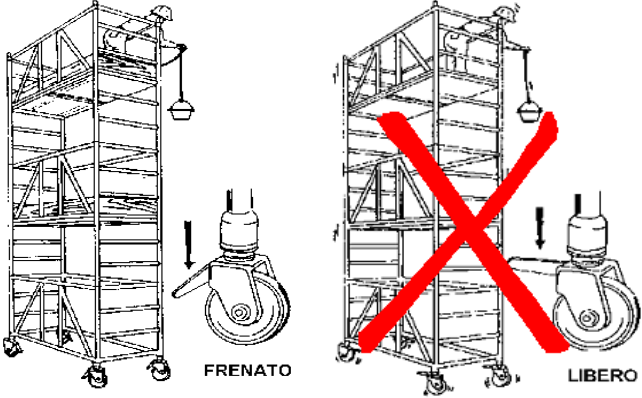
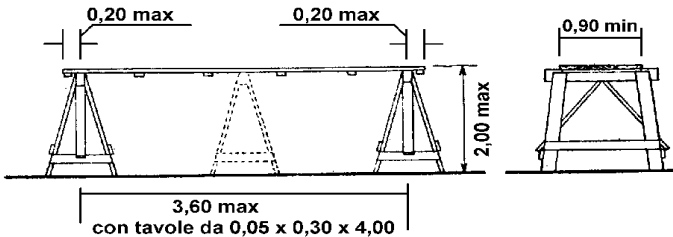
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S02 Manutenzione impianti elettrici

			Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	•Punture, tagli, abrasioni •Rumore •Polvere •Elettrocuzione •Incendio, esplosione	②	Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille. Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Trabattello	•Caduta dell'operatore •Caduta di oggetti •Ribaltamento	②	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento. Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S02 Manutenzione impianti elettrici

			
Ponti su cavalletti	• Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra	2	Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato. Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata. Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi. La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti. La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio. È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli. 
Piattaforma aerea mobile	• Caduta dell'operatore dall'alto • Caduta di oggetti dall'alto • Investimento	2	La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina. Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione all'accesso all'area. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S02 Manutenzione impianti elettrici

	del personale a terra		L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a persone. L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno. È vietato: • salire sulla piattaforma già sviluppata; • discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; • l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); • aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; • utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; • sollecitare il braccio con sforzi laterali; • spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo; Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici.			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

s02 Manutenzione impianti elettrici

e/o di terzi			
--------------	--	--	--

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi: • delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; • segnaletica di sicurezza; • partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; • formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S03 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Descrizione:

Le operazioni riguardano le manutenzioni da effettuare sugli impianti idrico-sanitari e termici presenti all'interno dei locali della scuola.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente/gestore dell'attività	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività di manutenzione avviene con cadenza concordata con il gestore dell'attività (in via generale fuori dall'orario di svolgimento delle attività didattiche) ed a chiamata in seguito a guasto.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Gli addetti dell'impresa esecutrice, si recano nei vari locali oggetto dell'intervento ed iniziano le operazioni di manutenzione.	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • urti • inciampo • caduta • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di terzi	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • richiedere, nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica, autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con al gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sulla sua attività dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare; • utilizzare sempre adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S03 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

			sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • per interventi su parti di impianto installati all'interno dei locali occupati da persone, prima dell'intervento richiedere l'allontanamento delle persone e provvedere a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro ed apporre segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • provvedere all'assorbimento ed all'eliminazione di eventuali sversamenti di liquidi, segnalando il rischio di scivolamento; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattrezzi			Vedi Scheda S01
Scala portatile.			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano.	• Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento	①	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Sigillanti con silicone.	• Presenza del personale del gestore dell'attività • utilizzo improprio di sostanze	①	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato areeggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S03 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

	chimiche		bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza) e dovranno attenersi alle istruzioni che accompagnano il prodotto soprattutto per quanto riguarda: modalità di diluizione (evitare di utilizzare il prodotto concentrato o sciolto in acqua troppo calda, che nel caso della candeggina e dell'ammoniaca ne favorisce l'evaporazione; non mescolare tra di loro i prodotti, in particolar modo candeggina con acido muriatico, con anticalcare o con ammoniaca, ecc.). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S03 Manutenzione impianti idrotermo-sanitari

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S04 Manutenzione impianto termico

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione dell'impianto termico mediante l'utilizzo di attrezzi d'uso manuale.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le operazioni di manutenzione sono annuali (da effettuarsi preferibilmente nel periodo primaverile - estivo) oppure su chiamata a seguito di guasto.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Accesso ai locali	• Investimento • urti • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di personale di altre imprese esecutrici • presenza di terzi	①	I locali sono ubicati nelle torrette nord-est e sud-ovest e sono accessibili tramite scala esterna.  All'interno dell'edificio sono presenti dei punti di accesso all'impianto.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S04 Manutenzione impianto termico

			
Inizio dell'attività di manutenzione.	• Investimento • urti • esplosione • incendio • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di personale di altre imprese esecutrici	2	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • assicurare la presenza di un estintore nei pressi del locale C.T.; • lasciare libere, a lavori ultimati, le zone interessate dalle lavorazioni e comunque sgombre e libere da attrezzature, materiali, macchinari, ecc.; • adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio; • provvedere, una volta ultimati i lavori di manutenzione, alla chiusura a chiave del locale centrale termica; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattrezzi			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoimenti per contatti accidentali con	1	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S04 Manutenzione impianto termico

	l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento		esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	• Incendio	②	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare i propri prodotti. È vietato utilizzare i prodotti del gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S04 Manutenzione impianto termico

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

Descrizione:

L'intervento consiste nella realizzazione di opere da fabbro mediante l'utilizzo di attrezzature elettriche e d'uso manuale, all'interno dell'edificio scolastico.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da fabbro saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dal gestore dell'attività, in via generale fuori dall'orario di svolgimento delle attività didattiche.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Gli addetti danno inizio all'attività.	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • urti • inciampo • caduta • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di utenti esterni	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • richiedere, nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica, autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con al gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sulla sua attività dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare; • utilizzare sempre adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie,

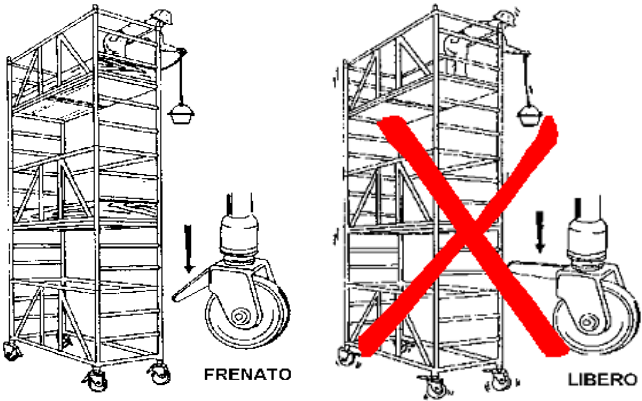
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

			sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • per interventi all'interno dei locali occupati da persone, prima dell'intervento richiedere l'allontanamento delle persone e provvedere a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro ed apporre segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • utilizzare i prodotti (svernicianti, pitture etc.) secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di persone non addette ai lavori e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo; • esporre apposita segnaletica indicante eventuale vernice/pittura fresca; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattrezzi			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento	❶	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	• Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio,	❷	Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille. Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.

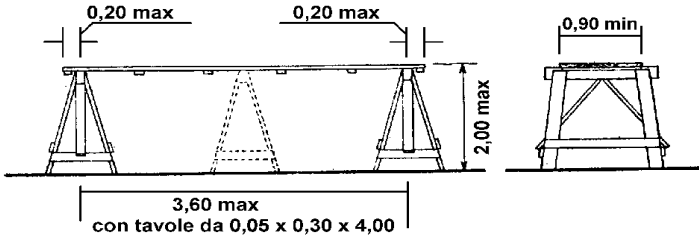
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

	esplosione		Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Trabattello	• Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento	2	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento. Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. 
Ponti su cavalletti	• Caduta dell'operatore	2	Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

	• Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra		Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata. Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi. La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti. La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio. È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli. 
Saldatrice elettrica	• Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio	2	Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal gestore dell'attività. La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. Non effettuare saldature su recipienti chiusi; In caso di lavorazione in ambienti confinati, predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione.
Saldatrice ossiacetilenica	• Ustioni • Esposizione a polveri • Esposizione a fumi di saldatura • Incendio	2	Le operazioni di saldatura dovranno essere preventivamente concordate ed autorizzate dal gestore dell'attività. La zona di lavoro dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Prima di procedere alle operazioni si dovrà verificare che in prossimità della zona di lavoro non siano presenti sostanze infiammabili o combustibili o impianti che possano contenere tali sostanze. A tal fine gli addetti dell'impresa esecutrice, prima di iniziare le attività lavorative, dovranno contattare il responsabile dell'unità commerciale. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno collocare le bombole in posizione stabile lontano da percorsi d'esodo e da uscite di emergenza. Ove ciò non sia possibile per esigenze della lavorazione dovrà essere concordato ed autorizzato dal

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

			committente. Le bombole dovranno essere trasportate vincolate nell'apposito carrello. Collocare l'attrezzatura in luogo apposito e lontano da qualsiasi fonte di calore. Accertarsi che l'ambiente sia sufficientemente ventilato. Non effettuare saldature su recipienti chiusi; In caso di lavorazione in ambienti confinati, predisporre un adeguato sistema di aspirazione fumi e/o di ventilazione.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Svernicianti, pitture etc	• Presenza del personale del committente • Utilizzo di sostanze chimiche	1	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areaggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare i propri prodotti. È vietato utilizzare i prodotti del gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S05 Opere da fabbro

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

Descrizione:

L'intervento consiste nella manutenzione dei serramenti all'interno dell'edificio scolastico, con l'utilizzo di attrezzatura manuale ed elettro utensili, scale portatili o trabattelli.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da falegname saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dal gestore dell'attività, in via generale fuori dall'orario di svolgimento delle attività didattiche.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Gli addetti danno inizio all'attività.	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • urti • inciampo • caduta • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di utenti esterni	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • richiedere, nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica, autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con al gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sulla sua attività dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare; • utilizzare sempre adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

			sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • per interventi all'interno dei locali occupati da persone, prima dell'intervento richiedere l'allontanamento delle persone e provvedere a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro ed apporre segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • utilizzare i prodotti chimici (vernici, pitture, etc.) secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di persone non addette ai lavori e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo; • non lasciare lastre in vetro non presidiate e controllate e nel deposito prendere gli adeguati accorgimenti per evitare la loro caduta e rottura; • delimitare le aperture create a seguito di eventuale rimozione di infissi o di vetrate, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, al fine di impedire l'accesso alla zona; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa. • Nel caso in cui vengano rimossi degli infissi, gli stessi dovranno essere depositati in zona concordata con il referente del gestore dell'attività, che dovrà essere segregata, ad esempio mediante installazione di catenella bicolore, e segnalata con cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettroattrezzi			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Levigatrice orbitale	• Polveri • Rumore	2	L'attrezzatura elettrica dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Nel caso di aerodispersione di quantitativi elevati di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori". Per l'uso dell'impianto elettrico riferirsi alla parte generale della presente scheda. È vietato l'uso di triple per il collegamento della spina dell'attrezzatura all'impianto elettrico del gestore dell'attività. Gli addetti dovranno evitare che i cavi di alimentazione attraversino i locali, nel caso ciò non sia possibile la zona di lavoro dovrà essere segregata e resa inaccessibile al personale del committente.
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoimenti	1	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite.

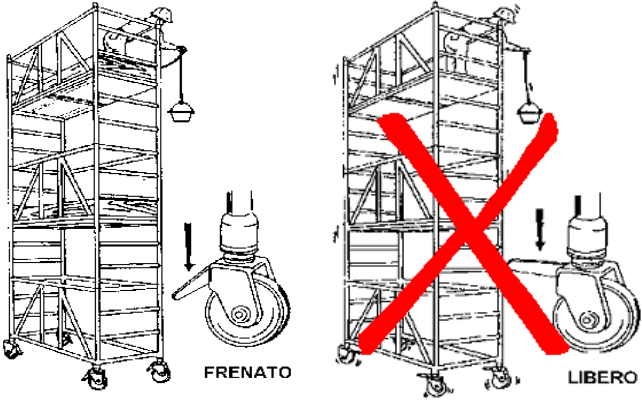
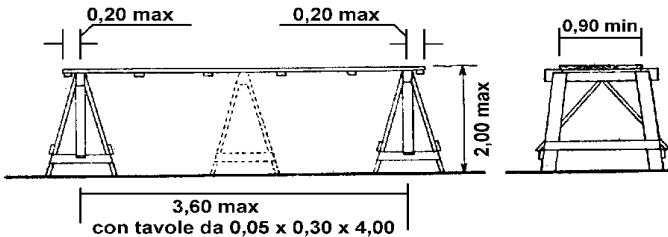
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

	- per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento		Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	• Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio, esplosione	2	Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille. Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Trabattello	• Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento	2	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento. Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

			l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. 
Ponti su cavalletti	• Caduta dell'operatore • Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra	2	Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato. Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata. Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi. La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti. La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio. È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli. 
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Vernici, mordenti, detergenti,			I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arieggiamento dei

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

etc.			locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare i propri prodotti. È vietato utilizzare i prodotti del gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S06 Opere da falegname

<i>Valutazione dei costi della sicurezza</i>
I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi: • delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; • segnaletica di sicurezza; • partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; • formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante:</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S07 Opere da muratore

Descrizione:

L'intervento consiste nella realizzazione di opere da muratore, ripristini e rappezzi, all'interno dell'edificio.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Le opere da pittore saranno eseguite in funzione delle esigenze e con la tempistica indicata dal gestore dell'attività, in via generale fuori dall'orario di svolgimento delle attività didattiche.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso all'edificio.			Vedi Scheda S01
Gli addetti danno inizio all'attività.	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • urti • inciampo • caduta • presenza del personale del gestore dell'attività • presenza di utenti esterni	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • richiedere, nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica, autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con al gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sulla sua attività dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare; • utilizzare sempre adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie,

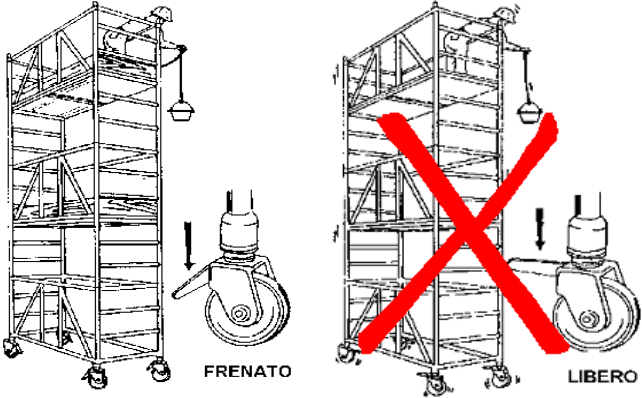
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S07 Opere da muratore

			sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • per interventi all'interno dei locali occupati da persone, prima dell'intervento richiedere l'allontanamento delle persone e provvedere a segregare con catenella bicolore la zona di lavoro ed apporre segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • utilizzare i prodotti chimici (cemento, malte, sigillanti, pitture etc.) secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di persone non addette ai lavori e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo; • esporre apposita segnaletica indicante eventuale vernice/pittura fresca; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettrotrattensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoiamenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento	❶	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di terzi ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Flessibile	• Punture, tagli, abrasioni • Rumore • Polvere • Elettrocuzione • Incendio,	❷	Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare il flessibile allontanando preventivamente eventuali materiali infiammabili o combustibili e predisponendo adeguata segregazione corrispondente alla zona di ricaduta delle scintille. Durante l'uso gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno operare in posizione stabile provvedendo a bloccare adeguatamente il pezzo in lavorazione.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

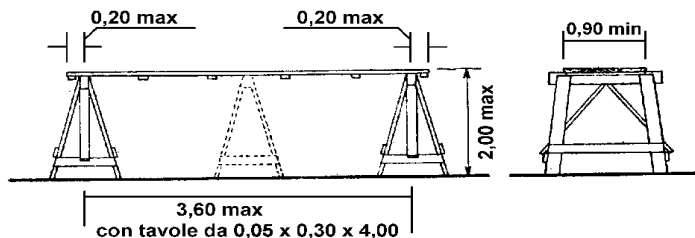
S07 Opere da muratore

	esplosione		Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Trabattello	• Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento	2	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento. Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. 
Ponti su cavalletti	• Caduta dell'operatore	2	Prima di utilizzare i ponti su cavalletti verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte, controllando tra l'altro l'integrità del tavolato utilizzato per la realizzazione dell'impalcato.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S07 Opere da muratore

• Ribaltamento • Caduta di oggetti • Investimento del personale a terra	Durante le operazioni in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata. Durante l'utilizzo dei ponti su cavalletti gli stessi non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. I ponti su cavalletti non devono aver altezza superiore a metri 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi. La distanza massima tra due cavalletti consecutivi può essere di m 3,60, quando si usino tavole con sezione trasversale di cm 30 x 5 e lunghe m 4. Quando si usino tavole di dimensioni trasversali minori, esse devono poggiare su tre cavalletti. La larghezza dell'impalcato non deve essere inferiore a 90 centimetri e le tavole che lo costituiscono, oltre a risultare bene accostate fra loro ed a non presentare parti in sbalzo superiori a 20 centimetri, devono essere fissate ai cavalletti di appoggio. È fatto divieto di usare ponti su cavalletti sovrapposti e ponti con i montanti costituiti da scale a pioli.
---	--



Sostanze e prodotti utilizzati:

Cemento, resine, oli disarmanti etc.	• Presenza del personale del committente • Utilizzo di sostanze chimiche	1 I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e
---	---	---

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S07 Opere da muratore

			da fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare i propri prodotti. È vietato utilizzare i prodotti del gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.	Vedi Scheda S01		
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività, di alunni e/o di altre imprese esecutrici e/o di utenti esterni.			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
Timbro e firma del legale rappresentante:	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

Descrizione:

L'intervento consiste negli interventi di manutenzione le attrezzature e gli impianti antincendio presenti nell'edificio (estintori portatili, naspi, sistema di allarme antincendio e porte REI)

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01
☒	IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO	Durante l'utilizzo dell'impianto idrico antincendio, la zona dovrà essere delimitata da apposita segnaletica e dovrà essere interdetto l'accesso agli addetti del committente o di altre imprese esecutrici. Il personale incaricato alle verifiche dovrà essere opportunamente formato e in grado di gestire le eventuali situazioni di rischio dovute all'utilizzo dell'impianto in pressione. I getti dell'acqua dovranno essere direzionati verso le aree nelle quali non vi è presenza di personale o di attrezzature sotto tensione; nel caso il pavimento bagnato possa presentare rischio per gli addetti del committente o per lo svolgimento delle normali operazioni lavorative, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno procedere con le opere di ripristino.

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
Gli interventi avvengono con cadenza semestrale.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso			Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Manutenzione estintori	• Utilizzo di attrezzature di	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

	lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi		luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro.
Manutenzione naspi	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Scivolamento • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • dovrà delimitare la zona in cui sarà utilizzato l'impianto idrico antincendio con apposita segnaletica e dovrà interdire l'accesso a persone terze; • direzionare i getti d'acqua verso aree nelle quali non vi è presenza di persone o di attrezzature sotto tensione; • procedere con l'asciugatura e la segnalazione in caso di presenza di pavimento bagnato che possa presentare rischio per persone o per lo svolgimento delle normali operazioni lavorative; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro. Il personale incaricato alle verifiche dovrà essere opportunamente formato e in grado di gestire le eventuali situazioni di rischio dovute all'utilizzo dell'impianto in pressione.
Manutenzione porte tagliafuoco	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti • Inciampo • Caduta • Presenza di terzi	②	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività, compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • sempre utilizzare adeguati sistemi di accesso per le parti dell'impianto in altezza; è vietato salire e posizionarsi su scrivanie, sedie, scaffali, armadi ecc.; • per gli interventi da effettuare lungo i corridoi ed in corrispondenza delle porte, segregare, ad esempio con catenella bicolore, entrambi i lati del percorso di accesso in modo da evitare l'accesso delle persone ed installare su entrambi i lati segnaletica indicante lavori in corso e divieto di accesso ai non addetti ai lavori; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro.
Manutenzione centralina antincendio	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti	②	La centralina antincendio è ubicata in apposito locale in prossimità dell'ingresso principale.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

	• Presenza di terzi		  Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • indicare al referente del gestore dell'attività quali parti di impianto saranno eventualmente disattivati; • prima di procedere all'attività lavorativa, richiedere al personale eventualmente presente di allontanarsi dalla postazione di lavoro; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso			Vedi Scheda S01

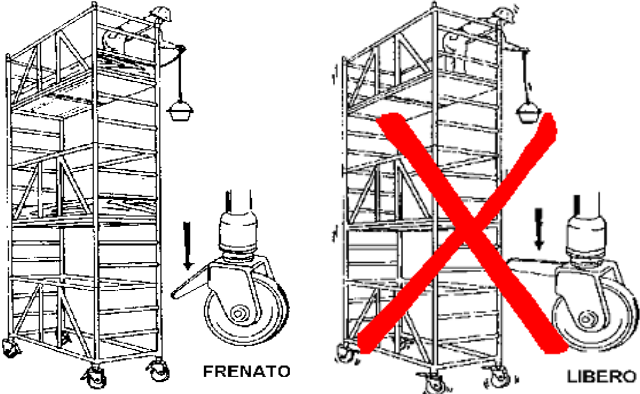
Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

manuale			
Elettrostrumenti			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Avvitatore, trapano	• Inciampo, caduta • Cesoimenti per contatti accidentali con l'attrezzatura • Ipoacusia e patologie collegate per esposizione al rumore • Esposizione a materiale polverulento	①	L'avvitatore e il trapano, dovranno essere utilizzati conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Le lavorazioni dovranno essere effettuate in assenza di persone ove ciò non sia possibile le aree di lavoro e di intervento dovranno essere segregate, mediante ad esempio apposizione di catenella bicolore, e segnalate. Prima di effettuare gli interventi con il trapano gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno controllare che gli impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) ove si deve intervenire siano disattivati e dovranno verificare il passaggio di eventuali impianti tecnologici all'interno della muratura su cui effettuare l'intervento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno tenere in movimento l'organo lavoratore dell'attrezzatura solo per il tempo necessario provvedendo ad interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro staccando il collegamento elettrico dell'utensile. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre nella loro custodia.
Trabattello	• Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti • Ribaltamento	②	Prima di utilizzare il trabattello l'operatore dovrà verificarne l'integrità degli elementi e il montaggio a regola d'arte (come da libretto d'uso e manutenzione). Durante le operazioni, che richiedono l'utilizzo del trabattello, in zone in cui vi sia la possibilità di passaggio di persone non addette, la zona di lavoro dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale. Per le operazioni di scarico degli elementi del trabattello dall'automezzo di trasporto potrà essere utilizzata parte dell'area di parcheggio che dovrà essere delimitata e interdetta al personale non addetto ai lavori. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi al trabattello. L'attrezzatura utilizzata sul trabattello dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. È vietato effettuare spostamenti del trabattello con operatori ancora presenti sull'apprestamento. Durante l'uso le ruote del trabattello dovranno essere saldamente bloccate con cunei dalle due parti o sistemi equivalenti Durante l'utilizzo del trabattello lo stesso non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

			
Sostanze e prodotti utilizzati:			
L'attività non prevede l'uso di particolari sostanze o prodotti chimici.			
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale dell'Hotel Excelsior e/o di altre imprese esecutrici e/o di clienti.			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S08 Manutenzione attrezzature e presidi antincendio

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

Descrizione:

La manutenzione delle aree a verde avviene mediante l'utilizzo di decespugliatore, tagliaerba, trattorino e attrezzi d'uso manuale

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività	Condizioni d'uso:
☒ SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒ IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
L'attività di manutenzione delle aree esterne a verde avviene con cadenza periodica e, in via generale, fuori dall'orario di svolgimento delle attività lavorative.			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso.			Vedi Scheda S01
Circolazione.			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Predisposizione dell'area di lavoro	- Investimento - Presenza di utenti	③	In prossimità degli accessi all'area verde il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • apporre segnaletica indicante lo svolgimento dell'attività lavorativa; • segnalare e segregare le aree utilizzate per il deposito di materiali ed attrezzature mediante l'utilizzo di nastro bicolore e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Taglio del verde	- Utilizzo di sostanze chimiche/diseccanti, concimi etc da aperte di personale non addetto - utilizzo di attrezzature di lavoro da parte di	③	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • prima di procedere all'attività lavorativa, delimitare ed interdire i luoghi in cui viene effettuato l'intervento, in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento o il passaggio attraverso tali aree, dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. Inoltre in prossimità delle aree di lavoro dovrà essere presente un operatore a terra che vigili affinché personale non addetto ai lavori si avvicini o entri all'interno dell'area stessa; • richiedere, prima di procedere con gli interventi, la temporanea sospensione delle lavorazioni del personale del gestore dell'attività,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

	personale non addetto • proiezioni di materiale (pietre o sassi) da parte dell'organo rotante in movimento • cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • esposizione a materiale polverulento		compreso l'utilizzo di attrezzature di lavoro, in prossimità dell'area oggetto delle lavorazioni; • accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale, ed in caso contrario chiederne l'allontanamento. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, NON proseguire nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto riprendere le operazioni; • utilizzare i prodotti (diserbanti, concimi, ecc.) secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza; • stoccare i combustibili per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro in appositi contenitori atti ad impedirne la fuoriuscita e la possibile combustione, mantenuti lontano dalla portata dei non addetti ai lavori e depositati lontano da fonti di calore naturale o artificiale; • effettuare il rifornimento o rabbocco del liquido combustibile a motore spento e freddo; ove ciò non sia possibile per esigenze lavorative dovranno essere adottati tutti i mezzi necessari per evitare accidentali spandimenti del liquido su parti calde delle attrezzature di lavoro; • provvedere a non lasciare incustodite le attrezzature di lavoro ed i materiali necessari alla lavorazione.
Potatura	• Esposizione a traffico veicolare • Investimento • Presenza di personale del gestore dell'attività • Presenza di utenti • Caduta oggetti o ramagli dall'alto	3	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà: • effettuare, prima di iniziare le lavorazioni, una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione; • segnalare e segregare le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle zone soggette a potatura e tutte le aree in cui vi sia possibile rischio di caduta di materiali dall'alto a seguito dell'attività svolta, garantendo un franco di almeno 3 metri dalla zona di possibile caduta, mediante l'utilizzo ad esempio di nastro bicolore, di transenne e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Inoltre in prossimità delle aree di lavoro dovrà essere presente un operatore a terra che vigili affinché personale non addetto ai lavori si avvicini o entri all'interno dell'area stessa; • accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza del personale, ed in caso contrario chiederne l'allontanamento. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, NON proseguire nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto riprendere le operazioni; • prendere, durante le fasi di potatura, le idonee misure per evitare la caduta di carichi, oltre che su persone, su automezzi, edifici, linee elettriche, linee telefoniche, ecc.; • vincolare le attrezzature di lavoro al fine di evitare la loro caduta a terra.
Allontanamento dalla zona di lavoro. dall'edificio			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

Scala portatile			Vedi Scheda S01
Decespugliatore	• Inciampo, caduta • proiezioni di materiale (pietre o sassi) da parte dell'organo rotante in movimento • cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • esposizione a materiale polverulento	②	Il decespugliatore dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m. Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.
Motosega	• Inciampo, caduta • cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • esposizione a materiale polverulento • interferenza con terzi	②	La motosega dovrà essere utilizzata conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m. Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.
Tagliaerba, trattorino	• Inciampo, caduta • proiezioni di materiale di pietre o sassi da parte dell'organo rotante in movimento • cesoiamenti per contatti accidentali con l'organo di taglio in movimento • esposizione a materiale polverulento • ribaltamento • interferenza con terzi	②	Il tagliaerba dovrà essere utilizzato conformemente a quanto previsto dal relativo libretto d'uso e manutenzione. Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone o animali di avvicinarsi entro il raggio di 15 m. Onde evitare proiezione di materiale verso l'esterno, utilizzare barriere continue per delimitare l'area di intervento. Delimitare l'area di lavoro mediante l'installazione di idonea barriera onde evitare interferenze con il personale della committenza.
Piattaforma aerea mobile	• Caduta dell'operatore dall'alto • Caduta di oggetti	②	La piattaforma aerea dovrà essere utilizzata secondo quanto riportato nel libretto di uso e manutenzione della macchina. Prima di procedere nell'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

	dall'alto Investimento del personale a terra		all'accesso all'area Durante il lavoro, per nessuna ragione va consentito a persone di avvicinarsi entro il raggio di azione della piattaforma. L'area di lavoro e l'area di proiezione dello sbraccio del cestello dovrà essere adeguatamente segnalata e segregata mediante l'installazione di idonea barriera in modo da impedire l'accesso, anche accidentale, a personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla piattaforma dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della piattaforma aerea la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività. Prima di iniziare le lavorazioni si dovrà verificare la base di appoggio e qualora sia necessario interporre delle tavole per la ripartizione dei carichi sul terreno. È vietato: - salire sulla piattaforma già sviluppata; - discendere dalla piattaforma non ancora in posizione di riposo; - l'accesso alla piattaforma contemporaneo di due persone (se non espressamente previsto); - aggiungere sovrastrutture per aumentare l'altezza raggiungibile; - utilizzare l'apparecchio in presenza di forte vento; - sollecitare il braccio con sforzi laterali; - spostare il mezzo con la piattaforma non in posizione di riposo o con l'operatore a bordo; Prima di iniziare delle lavorazioni all'esterno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare una ricognizione dei luoghi interessati al fine di individuare la eventuale esistenza di linee elettriche aeree e stabilire le idonee precauzioni per evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione. Nelle manovre l'operatore dovrà rispettare le distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette secondo i requisiti previsti dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..
Trattore con braccio tagliaerba	- Esposizione a traffico veicolare - Investimento - Presenza di utenti - Utilizzo di attrezzature di lavoro - Proiezione di schegge	2	Nell'utilizzo del trattore gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare l'operatività del mezzo col girofaro. Gli addetti dell'impresa appaltatrice non potranno trasportare persone all'interno della cabina o più in generale sul mezzo. L'attrezzatura di corredo al trattore non dovrà essere azionata quando lo stesso si trova in posizione inclinata. Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare. Durante le pause di lavoro il mezzo non dovrà essere lasciato incustodito o comunque accessibile ai non addetti ai lavori; in particolare le chiavi dovranno essere sempre tolte dal quadro in assenza dell'operatore.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Diserbanti, concimi etc	- Presenza del personale del gestore dell'attività - utilizzo di	1	Prima di ogni utilizzo leggere attentamente quanto riportato sull'etichetta e sulle schede di sicurezza. La preparazione delle miscele va eseguita all'aperto. Effettuare la preparazione in assenza di vento o comunque disponendosi sempre sopravvento. Le sostanze chimiche dovranno essere conservate negli imballi

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

	sostanze chimiche •presenza di terzi		originali. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore, da fiamme libere. Non lasciare i recipienti di diserbanti o concimi incustoditi.
Carburanti per attrezzature a scoppio	•Incendio •Utilizzo da parte di non addetti ai lavori	2	I carburanti dovranno essere trasportati e conservati in appositi contenitori. Il deposito degli stessi dovrà avvenire in aree delimitate e segnalate e non accessibili a non addetti ai lavori. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare l'attività di travaso a motore freddo o con l'adozione di mezzi che evitino lo sversamento dei liquidi combustibili su parti calde. In caso di sversamento a terra di liquido lo stesso dovrà essere prontamente adsorbito con appositi materiali. È vietato lo sversamento a terra ed all'interno di tombini, condotte fognarie, canali di scolo, ecc..
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale dell'Hotel Excelsior e/o di altre imprese esecutrici e/o di clienti.			Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S09 Manutenzione aree a verde

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore;
- segnaletica di sicurezza;
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 200,00 e non sono soggetti a ribasso.

<i>Ditta incaricata:</i>	<i>Data:</i>
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S10 Manutenzione e pulizia moduli impianto fotovoltaico

Descrizione:

La manutenzione e la pulizia dei moduli consistono nelle seguenti attività:

- pulizia dei moduli e degli apparecchi elettronici;
- verifica visiva del sistema di fissaggio e serraggio della bulloneria, e della struttura di montaggio.

L'impianto fotovoltaico è installato sulle coperture lato sud dell'edificio.



Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal gestore dell'attività		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Vedi Scheda S01
☒	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi Scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S10 Manutenzione e pulizia moduli impianto fotovoltaico

Descrizione dell'attività	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento / cadenza:			
L'attività lavorativa avviene con cadenza prestabilita e concordata con il committente			Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso	• Investimento • Urti • Presenza del personale del committente • Presenza di terzi	2	Vedi Scheda S01
Circolazione			Vedi Scheda S01
Carico/scarico del materiale			Vedi Scheda S01
Delimitazione dell'area di lavoro	• Urti • Inciampo • Caduta • Caduta di oggetti dall'alto • Difficoltà d'esodo in caso di emergenza	2	Prima di procedere alle operazioni di pulizia, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno segnalare e segregare le aree a terra corrispondenti alle proiezioni verticali delle in cui vi sia possibile rischio di caduta di materiali dall'alto a seguito dell'attività svolta, corrispondente ad un franco minimo di almeno due metri, mediante ad esempio l'utilizzo di transenne o catenelle bicolori e di cartelli di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Tale recinzione dovrà essere fissata adeguatamente in modo da evitare la sua caduta o ribaltamento. Dovrà essere inoltre delimitata e segregata in maniera analoga la zona in cui saranno installate le opere provvisorie per l'accesso in copertura e tutta l'area di lavoro a terra. Durante la fase di installazione della recinzione le aree interessate dalla lavorazione dovranno essere segnalate da cartelli di lavori in corso, inoltre un addetto vigilerà che persone non addette ai lavori non si avvicinino alle zone di installazione e di movimentazione delle recinzioni. In corrispondenza delle porte poste sulle uscite di emergenza dovrà essere posta segnaletica di pericolo di caduta di carichi dall'alto e di divieto di utilizzo delle porte tranne che nel caso di emergenza. Dovrà inoltre essere garantita la presenza costante di un operatore a terra che segnali agli addetti che stanno eventualmente operando in corrispondenza dei passaggi di interrompere l'attività lavorativa o bloccino momentaneamente il passaggio delle persone. Durante l'interruzione delle lavorazioni (pausa pranzo o orario serale) la delimitazione in corrispondenza delle uscite di emergenza dovrà essere rimossa al fine di garantire l'allontanamento delle persone dall'area. All'inizio di ogni giornata lavorativa e dopo le pause lavorative,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S10 Manutenzione e pulizia moduli impianto fotovoltaico

			prima di riprendere l'attività lavorativa un addetto dell'impresa esecutrice dovrà verificare l'integrità e il corretto posizionamento delle delimitazioni e della segnaletica, ripristinare la recinzione ove rimossa e una volta chiusa l'area verificare l'assenza di non addetti ai lavori all'interno della stessa. <u>La delimitazione e la segregazione dovrà essere ripetuta in occasione dello spostamento o riposizionamento dell'opera provvisoria o dei macchinari per l'accesso in quota e dello spostamento dell'area di lavoro.</u>
Accesso in copertura	• Caduta dell'operatore • Caduta di oggetti dall'alto	2	L'accesso al piano copertura dovrà avvenire dai vani tecnici posizionati nelle torri nord-est e sud-ovest e da qui gli addetti potranno, mediante l'utilizzo di una scala portatile, raggiungere la copertura. Raggiunta la falda e prima di percorrerla l'addetto provvederà ad assicurare il proprio sistema di trattenuta, indossato prima dell'accesso alle coperture, alle linee vita presenti. Prima dell'utilizzo delle linee vita presenti se ne dovrà verificare lo stato di conservazione per valutarne l'effettiva resistenza. <u>Prima di procedere alla esecuzione di lavori su lucernari, tetti, coperture e simili, fermo restando l'obbligo di predisporre misure di protezione collettiva, deve essere accertato che questi abbiano resistenza sufficiente per sostenere il peso degli operai e dei materiali di impiego. Nel caso in cui sia dubbia tale resistenza, devono essere adottati i necessari apprestamenti atti a garantire l'incolumità delle persone addette, disponendo, a seconda dei casi, tavole sopra le orditure, sottopalchi e facendo uso di idonei dispositivi di protezione individuale anticaduta.</u> Il piano copertura non è dotato di parapetti lungo tutto il perimetro dell'edificio, quindi gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno lavorare vincolati alla linea vita presente o prima di effettuare le operazioni di pulizia dovranno provvedere a installare appositi parapetti provvisori in tutte le zone in cui la protezione è inferiore a 1 metro. Le attrezzature ed i materiali necessari alla lavorazione che saranno portati in copertura dovranno essere anch'essi vincolati al fine di evitarne la caduta, qualora utilizzati in zone che diano sul vuoto. L'acqua necessaria allo svolgimento dell'attività potrà essere presa dai rubinetti presenti all'interno dell'edificio. Dovranno essere evitati inutili sversamenti e a fine giornata gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno verificare che i rubinetti siano chiusi e non vi siano perdite. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà accertarsi che le aree di intervento siano libere dalla presenza di persone non addetti ai lavori, ed in caso contrario chiedere l'allontanamento delle persone presenti. Nel caso l'allontanamento non fosse possibile, il personale non proseguirà nell'attività. Solo ad allontanamento avvenuto gli addetti dell'impresa ritorneranno per eseguire le operazioni. Durante le fasi di lavorazione dovranno essere prese le idonee misure per evitare la caduta di carichi; in particolare gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno vincolare i materiali e le attrezzature di lavoro utilizzate al fine di evitare la loro caduta a terra.
Pulizia moduli	• Utilizzo di attrezzature di lavoro • Urti	2	Prima di iniziare le operazioni di manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno provvedere alla disalimentazione dei moduli su cui andranno ad operare. Tale operazione dovrà essere concordata con il referente del gestore dell'attività ed effettuata da impresa abilitata.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S10 Manutenzione e pulizia moduli impianto fotovoltaico

	• Inciampo • Caduta • Elettrocuzione		Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al referente del gestore dell'attività, concordare preventivamente con il referente del gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del gestore dell'attività e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il committente affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici. Durante le lavorazioni non dovranno essere lasciate accessibili parti in tensione dell'impianto. Gli eventuali prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza. I metodi e gli attrezzi di pulizia dovranno essere adeguati alla superficie da trattare. In particolare si rammenta che è vietato appoggiarsi o depositare materiale e/o attrezzature sui moduli e sulle relative strutture di supporto. Durante la pulizia e la manutenzione gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno fare attenzione a non creare nuove situazioni di rischio che potrebbero causare scivolamenti e cadute. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno utilizzare preferibilmente elettro utensili autoalimentati. Le attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite durante le operazioni di lavoro.
Allontanamento dalla zona di lavoro.			Vedi Scheda S01
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature			Vedi Scheda S01
Attrezzi d'uso manuale			Vedi Scheda S01
Elettro utensili			Vedi Scheda S01
Scala portatile			Vedi Scheda S01
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti	• Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici	❶	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del committente e garantendo un adeguato arecchiamento dei locali durante il loro utilizzo. Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi,

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S10 Manutenzione e pulizia moduli impianto fotovoltaico

			ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà utilizzare i propri prodotti. È vietato utilizzare i prodotti del gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il deposito dei materiali e delle attrezzature è effettuato in prossimità della zona di lavoro			Vedi Scheda S01
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del committente e/o di terzi			Vedi Scheda S01

Valutazione dei costi della sicurezza
I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi: • delimitazioni provvisorie realizzate con barriere mobili, coni e nastro bicolore; • segnaletica di sicurezza; • partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento; • formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento. I costi così valutati sono pari a: € 300,00 e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

Descrizione:

L'attività che gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno effettuare consiste:

- nella consegna dei pasti, preparati presso una cucina esterna, presso la scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia" di Volparo;
- nel trasporto dei contenitori contenenti i pasti all'interno dei locali a servizio della mensa posizionati al piano terra della scuola;
- nella somministrazione dei pasti agli alunni della scuola dell'Infanzia;
- nello sbarazzo, nella pulizia e nella sanificazione dei tavoli, dei banconi, dei carrelli e delle attrezzature presenti e utilizzate durante il servizio mensa;
- nella pulizia dei locali utilizzati come refettorio e di quelli a servizio degli addetti alla mensa;
- il trasporto dei contenitori termici vuoti dalla mensa al punto di deposito esterno;
- nel prelievo e carico dei contenitori termici sui furgoni per il successivo trasporto.

Il servizio mensa è garantito per cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, per la scuola primaria con il seguente orario indicativo dalle 13.00 alle 14.00.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente/gestore dell'attività		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno utilizzare i servizi igienici presenti in prossimità del locale mensa.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	Vedi scheda S01

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

☒	LOCALE MENSA E LOCALI DI SERVIZIO Dotato di: • bancone termico scaldavivande • banchi e armadi da lavoro • frigorifero • lavatoio • lavastoviglie • attrezzatura manuale	Le attrezzature presenti dovranno essere utilizzate esclusivamente da personale istruito all'uso. Essendo presenti solo ed esclusivamente apparecchiature elettriche si riportano di seguito una serie di indicazioni atte ad evitare i rischi nell'impiego di tali macchine: • tutte le macchine elettriche utilizzate devono essere controllate periodicamente da personale qualificato; • il controllo dovrà riguardare tutte le parti elettriche esposte (fili, interruttori, spine, messa a terra, coperture, eccetera) a seconda del tipo di macchina; • leggere attentamente le etichette sulla macchina; • durante il funzionamento della macchina bisogna fare attenzione alle altre persone presenti; • limitare l'uso delle prolunghe elettriche; • non usare una presa dove è già collegato altro utilizzatore; • evitare l'uso di riduttori, spine multiple o prese multiple; • in caso di sostituzione di pezzi, richiedere i ricambi originali; • per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina; • non pulire attrezzature spruzzando o sciacquando con acqua a meno che non sia appropriato vedendo le istruzioni d'uso; • mantenere sgombrare le vie di fuga. verificare prima dell'inizio dell'attività la presenza e la funzionalità dei presidi antincendio; • non consentire l'accesso alle attrezzature, ai banchi, ai locali deposito e spogliatoio ed al locale servizio mensa a personale non addetto ai lavori.
---	--	---

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

Descrizione	Analisi dei rischi	Valut. rischio	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Programmazione dell'intervento/cadenza:			
L'attività di consegna porzionamento e di distribuzione dei pasti è effettuata con cadenza quotidiana da parte dell'impresa esecutrice.	• Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di terzi • Urti • Lesioni • Incendio • Ustioni	2	Vedi Scheda S01
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:			
Accesso ed uscita all'edificio da parte degli addetti alla consegna dei contenitori termici e trasporto degli stessi presso il locale mensa.	• Investimento • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi	2	Gli addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere con l'automezzo <u>previa autorizzazione del referente del gestore dell'attività</u>, dall'ingresso posto in corrispondenza di via 2 giugno. Da qui mediante la viabilità interna raggiungeranno il cancello carraio della scuola e successivamente potranno accedere all'interno del piazzale della scuola fino a raggiungere l'area antistante l'accesso ai locali mensa. L'accesso ai locali mensa avviene dalla porta che corrisponde ad un'uscita di emergenza e per tale motivo non potrà essere ostruita con il deposito anche temporaneo di materiale. Prima di accedere al parcheggio interno gli addetti dell'impresa esecutrice si dovranno accertare che non siano presenti persone. Durante l'accesso e le manovre il conducente del mezzo dovrà procedere a passo d'uomo. Nel caso di presenza di persone nelle aree di accesso e di manovra dell'automezzo il conducente dovrà arrestare l'automezzo ed attendere l'allontanamento delle persone. L'accesso o l'uscita con automezzi all'interno delle pertinenze della scuola non potrà avvenire durante gli orari di ricreazione, indicativamente dalle ore 10.50 alle ore 11.20. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'Impresa al di fuori dell'area precedentemente individuata potrà essere consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e attrezzature e dovrà essere preventivamente autorizzata dal gestore dell'attività. Gli automezzi non potranno essere parcheggiati o sostare in corrispondenza degli accessi e delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio. I contenitori termici potranno essere depositati all'interno dei locali di servizio alla mensa. I contenitori non dovranno essere depositati in modo da ostruire l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio (estintori, idranti, pulsanti di allarme, ecc.). Durante l'attività di trasporto del materiale all'interno dell'edificio gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno richiedere al referente del gestore dell'attività di allontanare tutte le persone eventualmente presenti lungo il percorso e di fare in modo che durante il periodo necessario a tale operazione nessuno si trovi lungo il percorso. Al termine delle operazioni gli addetti dell'impresa esecutrice provvederanno ad informare il referente del gestore dell'attività che le operazioni sono state ultimate e che l'area è di nuovo completamente fruibile.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

		Il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che lungo il percorso da compiere non sia presente personale del gestore dell'attività e utenti. In caso riscontri la loro presenza attenderà il loro allontanamento dalla zona di lavoro. Le attrezzature i materiali ed i prodotti non dovranno essere lasciati incustoditi all'interno ed all'esterno dell'edificio e dovranno essere depositati all'interno dei locali mensa o dei locali servizio mensa. Il personale dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare che fino all'orario di mensa all'interno di questi locali non entri personale non autorizzato delimitandoli con catenella bicolore e apponendo segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Nel caso in cui i contenitori siano lasciati in deposito temporaneo nel cortile esterno, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno delimitare e segnalare la zona di deposito, utilizzando ad esempio una catenella bicolore, per evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o con quello di altre imprese esecutrici e/o con gli utenti della scuola. Nel caso di presenza di personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici o di utenti lungo i percorsi o all'interno dell'edificio, le aree, utilizzate per il trasporto di materiale e/o attrezzature, dovranno essere delimitate e segnalate previa comunicazione ed autorizzazione da parte del gestore dell'attività. Vedi anche Scheda S01.
Ingresso carraio		
Ingresso pedonale dal parcheggio esterno		

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

Percorso interno
per gli
automezzi



Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

Accesso carraio per la consegna e ritiro contenitori e per il personale della mensa			
Ingresso al locale mensa			
Accesso all'edificio degli addetti al porzionamento	• Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di	1	Gi addetti dell'impresa esecutrice potranno accedere, <u>previa autorizzazione del referente del gestore dell'attività</u>, dall'accesso pedonale, l'automezzo potrà essere parcheggiato nel parcheggio esterno. Successivamente si recheranno presso i locali di servizio alla

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

	terzi		mensa per la predisposizione dei locali e delle porzioni. Durante tale attività l'accesso alle zone di lavoro dovrà essere vietato al personale non addetto ai lavori ed agli utenti della scuola, anche mediante l'apposizione di catenelle bicolori.
Durante l'orario di mensa l'addetto provvede alla preparazione delle porzioni all'interno della sala mensa ed alla distribuzione dei pasti	• Urti • Inciampo • Caduta • Ustioni	2	La movimentazione ed il trasporto di carrelli, stoviglie, contenitori termici, ecc. dovrà essere eseguito esclusivamente dal personale della ditta esecutrice. Tali operazioni avverranno in assenza del personale del gestore dell'attività e degli utenti. Nel caso ciò non sia possibile il personale dell'impresa esecutrice prima di procedere alle operazioni di trasporto si assicurerà che il percorso sia sgombro da persone, in caso contrario attenderà l'allontanamento delle persone. Nel caso di presenza di pavimento bagnato (rovesciamento di acqua, minestra, liquidi, ecc.) il personale dell'impresa esecutrice dovrà provvedere all'immediata asciugatura con installazione provvisoria di segnali di avvertimento di superfici bagnate e scivolose ed eventualmente alla delimitazione della zona. Le attrezzature portatili (coltelli, forbici, ecc.) dovranno essere scrupolosamente custodite lontano dalla portata degli utenti e del personale del gestore dell'attività. La zona retrostante il bancone utilizzato per lo scodellamento dovrà essere resa inaccessibile al personale non addetto ai lavori con l'installazione di catenella bicolore. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio. Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciate libere ed accessibili. I banconi scaldavivande dovranno essere sempre resi inaccessibili da personale non addetto utilizzando ad esempio catenella bicolore e apponendo segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori.
Al termine della somministrazione dei pasti gli addetti provvedono alla pulizia dei tavoli, dei banchi di lavoro e delle stoviglie e dei locali refettorio	• Urti • Inciampo • Caduta • Contatto con sostanze chimiche	2	Prima di procedere alla pulizia degli spazi comuni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre a pulizia in maniera di evitare la presenza o il passaggio di persone, utilizzando ad esempio una catenella bicolore. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti utilizzati, ponendo sotto chiave, una volta terminato il prelievo dei suddetti prodotti, i locali o gli armadi destinati a contenerli. I prodotti di pulizia dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del gestore dell'attività e degli utenti e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Durante lo svolgimento di tale attività il personale dell'impresa esecutrice dovrà esporre all'entrata dei locali apposita segnaletica provvisoria indicante il divieto di accesso alla zona di lavoro. Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite. Nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro il personale dell'impresa esecutrice dovrà seguire scrupolosamente le istruzioni contenute nei manuali d'uso e di manutenzione.
Gli addetti al porzionamento abbandonano l'edificio.	• Urti • Presenza del personale del gestore	2	Al termine dell'attività gli addetti dell'impresa esecutrice avvisano il referente del gestore dell'attività ed escono utilizzando l'accesso pedonale. A lavori ultimati, gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

	dell'attività • Presenza di personale di altre imprese esecutrici • Presenza di terzi		lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, ecc.. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare fuori dalle aree di sua competenza; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso. Prima di uscire dai locali di lavoro l'addetto dell'impresa esecutrice si dovrà assicurare: di aver messo in sicurezza tutte le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente (ad es.: togliendo l'alimentazione elettrica a quelle che non ne necessitano), di aver riposto le sostanze chimiche e le attrezzature di lavoro manuali (coltelli, forbici, ecc.) all'interno degli armadi a disposizione in modo tale da renderle inaccessibili ai non addetti ai lavori e di aver chiuso a chiave i locali (locale servizio mensa, magazzino, spogliatoio).
Macchine e attrezzature utilizzate:			
Tutte le attrezzature	• Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione • Tagli • Lesioni	2	Le attrezzature dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione. Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge. Le macchine, attrezzature ed utensili dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza secondo le norme di buona tecnica, oltre a rispettare le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza. Le attrezzature non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente. Le eventuali chiavi di accensione delle attrezzature dovranno essere rimosse dal quadro comandi qualora le attrezzature non siano utilizzate e sorvegliate. Nell'utilizzo di elettroattrezzi alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze. Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal committente.
Attrezzi d'uso manuale	• Urti, colpi, ecc	1	Le eventuali attrezzature di lavoro non dovranno essere lasciate incustodite sul luogo delle operazioni. Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo per cui sono state progettate e realizzate. Durante le pause ed a fine giornata le attrezzature dovranno essere riposte sempre in apposita custodia.
Attrezzature alimentate elettricamente	• Urti, colpi, impatti, compressioni • Elettrocuzione	2	Utilizzare solo utensili a doppio isolamento (220V), o utensili alimentati a bassissima tensione di sicurezza (50V). Controllare l'integrità dei cavi e della spina d'alimentazione. Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione. Interrompere l'alimentazione elettrica nelle pause di lavoro ed al termine dell'attività lavorativa. Segnalare eventuali malfunzionamenti Dopo l'uso scollegare elettricamente l'utensile.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

• Bancone termico scaldavivande • banchi e armadi da lavoro • frigorifero • lavatoio • lavastoviglie • attrezzatura manuale	• Getti schizzi di liquidi ad alta temperatura • ustioni • incendio • elettrocuzione • contatto con prodotti irritanti • scivolamenti • tagli, urti	2	Utilizzare i macchinari conformemente a quanto previsto dal relativo libretto di uso e manutenzione. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere adeguatamente formato sul corretto utilizzo delle attrezzature presenti. In corrispondenza di ogni macchinario dovranno essere posti i relativi cartelli di segnalazione di pericolo nelle fasi di utilizzo. Dovrà essere apposta in prossimità degli accessi al locale apposita segnaletica di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale esterno durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature. Le sostanze classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili e le sostanze combustibili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Sostanze e prodotti utilizzati:			
Detergenti per stoviglie Detergenti per attrezzature di lavoro Detergenti per ambienti	• Utilizzo improprio di sostanze chimiche • Inalazione di agenti chimici	1	I prodotti dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del personale del gestore dell'attività e garantendo un adeguato areggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori". Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate nei contenitori originali, evitando di travasarli in recipienti destinati ad alimenti, ad esempio bottiglie di bibite, acqua o simili. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze pericolose condotte all'interno dell'area di lavoro devono essere sempre stoccate in contenitori sigillati (fusti, sacchi, ecc.) ove in maniera chiara ed inequivocabile ed in lingua italiana deve essere indicato il nome della sostanza. Nel caso di sostanza pericolosa devono essere riportate le informazioni prescritte dalla legge italiana. In ogni caso non devono mai essere stoccate sostanze etichettate pericolose in quantità superiore alle necessità a breve termine. Il deposito deve essere protetto dai raggi del sole e dalle intemperie, sufficientemente aerato, e, se necessario, deve essere prevista un adeguato contenimento stagno al fine di evitare sversamenti accidentali. I prodotti classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositati lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Deposito e movimentazione materiali:			
Il locale deposito per il deposito dei materiali e delle attrezzature sono messi a disposizione dal	• Utilizzo di sostanze chimiche da personale non autorizzato • Utilizzo di	2	Il personale dell'impresa esecutrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo. I materiali utilizzati e le attrezzature durante le pause che prevedono l'assenza di personale dell'impresa esecutrice dalla zona di lavoro (ad esempio pausa pranzo), dovranno essere

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

committente.	attrezzature di lavoro da personale non autorizzato		rimosse dalla stessa e depositate in zone non accessibili da personale non addetto ai lavori. Tali zone potranno essere eventualmente concordate con il referente del gestore dell'attività. I materiali e le attrezzature dovranno essere disposti o accatastati in modo da evitare il crollo o il ribaltamento. Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali. Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio. I prodotti e le attrezzature usate per le operazioni di pulizia non possono essere depositati nei locali comuni (ad es. sottoscala aperti, corridoi, servizi igienici, etc.). I prodotti per la pulizia, classificati come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili, non possono essere depositati all'interno di locali in cui si trovano quadri elettrici o altre possibili fonti di innesco e devono essere posti in armadi chiusi lontano da fonti di calore o eventuali fiamme libere. I prodotti per la pulizia potranno essere depositati all'interno degli armadi, che dovranno essere segnalati con apposita cartellonistica. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà chiudere a chiave il deposito dei prodotti una volta terminato il prelievo/deposito dei prodotti per la pulizia. Il personale si occuperà di riporre i vari attrezzi utilizzati all'interno degli armadi messi a disposizione dal committente, presenti nel locale servizio mensa. Il personale dell'impresa esecutrice dovrà chiudere a chiave il deposito una volta terminato il prelievo/deposito delle attrezzature manuali di lavoro. I depositi di materiale, dei contenitori, di scatole, di attrezzature dovrà essere effettuato in maniera tale da garantire la stabilità evitandone il possibile ribaltamento o caduta. È vietato effettuare depositi o accatastamenti a ridosso di pareti a vetrate, di apparecchiature elettriche o di elementi che possono presentare un pericolo, se urtati.
Interferenze con terzi:			
Presenza di personale del gestore dell'attività Presenza di utenti o di personale di altre imprese esecutrici	• Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti	3	Durante l'orario di consegna pasti, preparazione della mensa e di pulizia dei locali, per nessuna ragione va consentito al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e degli utenti di accedere all'area di lavoro. Qualora sia necessario l'ingresso del personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale della mensa ed avvenire al di fuori dell'orario di lavoro. Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale esterno o del gestore dell'attività durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali. Gli addetti dell'impresa esecutrice non dovranno lasciare le attrezzature o sostanze chimiche incustoditi o lungo le vie di transito o all'interno dei locali. In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro dovranno essere

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S11 Servizio mensa

			delimitate mediante l'installazione di nastro o catenelle bicolore; inoltre dovrà essere installata segnaletica per evidenziare eventuali superfici bagnate. I componenti del comitato mensa potranno accedere al locale mensa prima dell'orario ufficiale della somministrazione dei pasti e dovranno richiedere autorizzazione all'accesso ai locali agli addetti dell'impresa esecutrice. Durante lo svolgimento di attività di pulizia dei locali mensa da parte del personale dell'impresa esecutrice non potranno accedere all'interno degli stessi persone non addette ai lavori. In alcune fasi lavorative del gestore dell'attività vi può essere il rischio legato alla presenza di pavimenti bagnati a causa dell'esecuzione dei normali lavori di pulizia, il personale dell'impresa esecutrice dovrà quindi prestare attenzione ed eventualmente attendere l'asciugatura prima di procedere. Vedi scheda S01.
--	--	--	---

Valutazione dei costi della sicurezza

I costi per la sicurezza, come definiti nella parte generale del DUVRI, riferiti all'intera durata della lavorazione, comprendono i seguenti elementi:

- delimitazioni provvisorie (catenella bicolore comprensiva di colonne di sostegno, nastro bicolore);
- segnaletica di sicurezza (divieto d'accesso, segnali di pericolo, ecc.);
- partecipazione a riunioni di coordinamento o riunioni informative sulle disposizioni e prescrizioni contenute nel documento;
- formazione dei dipendenti sulle prescrizioni contenute nel presente documento.

I costi così valutati sono pari a: € 300,00 e non sono soggetti a ribasso.

Ditta incaricata:	Data:
Timbro e firma del legale rappresentante:	

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

Descrizione del luogo di intervento:

L'edificio si sviluppa su un unico piano terra e si sviluppa a forma di quadrato intorno ad un cortile interno a cielo libero sul quale si affacciano i locali destinati ad ospitare le sezioni i servizi igienici suddivisi per sesso. Ai quattro vertici sono presenti dei corpi circolari a torre di cui tre su due piani.

In uno dei vertici è presente un corridoio connettivo con la mensa. L'intero edificio è inserito all'interno di un giardino confinante da un lato con la scuola materna di Volparo.

In copertura sono presenti due impianti fotovoltaici relativi alla fascia ovest e sud (30 kW) ed est e nord (10 kW).

Per quanto riguarda le misure di prevenzione incendi i locali sono dotati di un numero adeguato di estintori portatili del tipo a polvere e di una rete di naspi interni, una rete di rilevatori di fumo puntiformi lungo i corridoi oltre che in aula polivalente e biblioteca/sala insegnanti, collegati ad una centralina posta in locale quadri: si vigilerà affinché siano tutti posizionati in luoghi facilmente accessibili e visibili.

Per il riscaldamento dell'edificio e la produzione dell'acqua calda sono utilizzati due impianti fotovoltaici relativi alla fascia ovest e sud (30 kW) ed est e nord (10 kW) ubicati in copertura.

Servizi / Impianti / Attrezzature messe a disposizione dal committente/gestore dell'attività		Condizioni d'uso:
☒	SERVIZI IGIENICI	Potranno essere utilizzati, previo accordo con il gestore dell'attività, i servizi igienici presenti all'interno dell'edificio.
☒	IMPIANTO ELETTRICO	L'impresa esecutrice dovrà, nell'uso dell'impianto elettrico del gestore dell'attività, rispettare tutte le norme di sicurezza. In particolare il collegamento dovrà essere effettuato solo con prolunghe, derivazioni ecc. a norma e utilizzando attrezzature con doppio isolamento o collegamento a terra; eventuali collegamenti mobili, non dovranno comportare intralcio nelle vie di passaggio. Le derivazioni, anche a spina dovranno garantire il rispetto delle norme di sicurezza e sempre la copertura degli organi, dei congegni e delle apparecchiature di protezione. L'impresa esecutrice dovrà utilizzare gli impianti elettrici del gestore dell'attività senza modificarli, manometterli o bypassare i dispositivi di sicurezza. Qualsiasi necessità di utilizzo dell'impianto elettrico da parte dell'impresa esecutrice che sia diverso da quello del normale uso delle prese elettriche, dovrà essere preventivamente richiesto ai referenti del gestore dell'attività per la necessaria autorizzazione. Nel caso in cui per l'esecuzione dell'attività sia necessario lo stacco totale o parziale dell'alimentazione elettrica si dovrà richiedere autorizzazione al gestore dell'attività, concordare preventivamente con il gestore dell'attività i tempi di esecuzione in modo da non influire sull'attività del gestore dell'attività e si dovrà dare adeguata informazione sugli interventi da effettuare. Inoltre ci si dovrà coordinare con il gestore dell'attività affinché vengano impartite chiare disposizioni di non effettuare manovre sugli impianti durante lo svolgimento degli interventi e si dovrà apporre il cartello "Lavori in corso, non effettuare manovre" in prossimità dei quadri elettrici. È presente un quadro elettrico generale ubicato in apposito locale in prossimità dell'ingresso.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		 In caso d'incendio non utilizzare acqua su parti elettriche per estinguere l'incendio.
--	--	--

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Descrizione	Analisi dei rischi	Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Accesso e permanenza sui luoghi d'intervento:		
Accesso	• Investimento • Urti • Presenza del personale del gestore dell'attività • Presenza di terzi	<u>Prima di accedere all'interno del piazzale con degli automezzi il personale dell'impresa appaltatrice dovrà presentarsi al referente del gestore dell'attività e chiedere autorizzazione all'accesso.</u> L'accesso al parcheggio interno è consentito dall'ingresso posto in corrispondenza di via 2 giugno.  L'ingresso dovrà essere precedentemente autorizzato dal personale del gestore dell'attività. In tutti gli altri casi gli automezzi potranno essere parcheggiati nel parcheggio esterno.

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)



L'ingresso pedonale all'edificio avviene dal cancello in prossimità delle sbarre. Gli automezzi potranno, sempre su autorizzazione da parte del personale del gestore dell'attività introdotti all'interno del cortile utilizzando l'apposito accesso carraio.



Solo in

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		caso di necessità e comunque al fine di svolgere le attività sarà possibile, da parte dell'impresa esecutrice, entrare direttamente con il mezzo all'interno del piazzale. In ogni caso tale ingresso dovrà essere precedentemente autorizzato dal personale del gestore dell'attività. In tutti gli altri casi gli automezzi potranno essere parcheggiati nelle aree assegnate alla sosta lungo la strada. Nel caso non sia possibile parcheggiare gli automezzi all'interno del cortile, gli addetti dell'impresa esecutrice potranno parcheggiare nel parcheggio esterno ed entreranno dal cancello pedonale. Dalla zona di parcheggio gli addetti dell'impresa esecutrice entreranno nell'edificio scolastico attraverso l'atrio e si recheranno presso la zona in cui dovranno effettuare l'attività lavorativa.
Gestione delle emergenze:		
Svolgimento dell'attività lavorativa	• Incendio • Difficoltà di esodo in caso di emergenza	All'interno dell'edificio è presente un impianto di spegnimento costituito da una rete idrica con naspi. All'interno dell'edificio sono presenti, in posti accessibili e visibili e adeguatamente segnalati, una serie di estintori portatili a polvere di classe estingente 34 A – 233 BC. Ciascuna zona di lavoro è dotata di adeguati percorsi d'esodo e di uscite di emergenza, individuabili dalle planimetrie esposte all'interno dei locali e da apposita cartellonistica. I percorsi d'esodo e le uscite di emergenza dovranno essere mantenute sempre libere da ostacoli, rese accessibili e fruibili. L'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, si accerterà che tutti i propri lavoratori nonché quelli dei subappaltatori siano a conoscenza dell'ubicazione delle vie di fuga e dei percorsi più brevi per raggiungerle. Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno inoltre a mantenere sgombre da ostacoli intralci, attrezzature, durante i propri lavori, tali percorsi e uscite, garantendone la fruibilità. Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali. Al fine di garantire un'efficace collaborazione si invita a prendere conoscenza dei percorsi d'esodo, delle uscite di emergenza, e delle procedure da seguire in caso di evacuazione indicate nelle planimetrie affisse all'interno dei locali. Le eventuali prescrizioni saranno rese note ai Referenti di ciascuna ditta presente nell'area dei lavori in oggetto. Ove le lavorazioni svolte comportino la necessità di modifiche all'organizzazione del sistema di gestione dell'emergenza (ad esempio preclusione di uscita di emergenza e/o percorso d'esodo, disattivazione di impianto di segnalazione di allarme antincendio, ecc.) queste dovranno essere preventivamente concordate con il referente del gestore dell'attività. In caso di emergenza si dovrà avvertire il personale del gestore dell'attività, come previsto dal Piano di emergenza. In caso di assenza del personale del gestore dell'attività, gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno contattare il soccorsi esterni. Gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno in tal caso evacuare i locali e non rientrare all'interno dell'edificio fino all'ordine di cessato allarme. Sarà cura dell'impresa esecutrice tenere un elenco aggiornato dei lavoratori impiegati. Una volta raggiunto il luogo di raduno, si provvederà a fare l'appello dei presenti in base alla lista aggiornata. Ai fini della prevenzione incendi gli addetti delle imprese esecutrici dovranno rispettare le seguenti indicazioni: • è vietato fumare nei luoghi ove ciò sia espressamente vietato da apposita segnaletica. È fatto divieto di fumare, di gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile all'interno ed in prossimità delle aree del personale del gestore dell'attività; • è vietato utilizzare apparecchi a fiamma libera senza specifica autorizzazione del personale del gestore dell'attività e al di fuori delle aree appositamente dedicate;

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		• è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio materiali infiammabili e/o di manipolare materiali incandescenti o possibili fonti di innesco; • è vietato introdurre all'interno di tutti i locali dell'edificio apparecchi di riscaldamento; • è vietato depositare materiali davanti ai presidi antincendio (estintori, naspi) e alle uscite di sicurezza; • è vietato lasciare incustoditi strumenti o macchinari non preventivamente disabilitati nel loro funzionamento o comunque messi in sicurezza; • è fatto obbligo di rispettare le procedure disposte dal gestore dell'attività in caso di emergenza con particolare riferimento ai percorsi di evacuazione e uscite di sicurezza da utilizzare.
Interferenze con terzi:		
Presenza di personale del gestore dell'attività e di alunni. Presenza di utenti esterni o di personale di altre imprese esecutrici.	• Inciampi, urti • Caduta di oggetti • Scivolamenti • Ribaltamenti	È vietato l'accesso alla scuola ed alle sue pertinenze esterne e svolgimento di attività lavorative nei seguenti orari: • ingresso alunni: dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.15; • uscita alunni: dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 16.15; • ricreazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.55 alle ore 11.15. Prima di procedere all'intervento l'impresa esecutrice dovrà avvertire il referente del gestore dell'attività ed ottenere autorizzazione all'accesso ai luoghi. Prima di iniziare le lavorazioni si dovranno concordare luoghi di intervento e tempistica con il referente del personale del gestore dell'attività. Il personale dell'impresa esecutrice non potrà circolare all'interno dei locali dell'edificio che non sono oggetto dell'intervento e comunque al di fuori del proprio orario di lavoro; nel caso in cui ciò sia necessario dovrà essere sempre accompagnato dal personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno chiedere aiuto, collaborazione, assistenza per l'effettuazione dell'attività lavorativa al personale del gestore dell'attività o ad addetti di altre imprese esecutrici eventualmente presenti. Gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare attrezzature, macchinari, prodotti e materiali di proprietà del gestore dell'attività. Prima dell'inizio delle operazioni si procederà all'interdizione dei luoghi da sottoporre ad intervento in maniera da evitare la presenza o il passaggio di persone. In caso di necessità l'attraversamento di tali aree dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice. <u>Il personale dell'impresa esecutrice potrà accedere solo ed esclusivamente alla zona ove sarà destinato ad operare e solo per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dell'attività. È fatto divieto di accedere a zone diverse da quelle per cui si è ricevuta l'autorizzazione o le aree in cui vi è preciso divieto di accesso indicato da apposita cartellonistica; nel caso in cui ciò sia necessario il personale dell'impresa esecutrice dovrà essere sempre accompagnato da personale del gestore dell'attività o autorizzato da esso.</u> Durante l'attività lavorativa si dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di superfici vetrate evitando di urtarle direttamente o con materiale e attrezzature. Gli scaffali, armadi, mensole non dovranno essere sovraccaricate al fine di evitarne il ribaltamento. Gli addetti dell'impresa esecutrice dovranno adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare la presenza di sorgenti di innesco di incendio. Le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio dovranno essere sempre lasciati liberi ed accessibili. All'interno dei locali le interferenze sono dovute alla presenza sia del personale del gestore dell'attività che gli utenti quali gli studenti o altre imprese esecutrici. Tali interferenze si possono avere anche durante le fasce orarie di ingresso e uscita degli studenti dall'edificio scolastico o durante le attività ricreative che possono interessare anche il cortile esterno coincidente con l'ingresso

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		principale. Gli addetti dell'impresa esecutrice inizieranno l'attività lavorativa nei locali in cui non vi è la presenza di personale del gestore dell'attività/utenti o di altre imprese. Nelle parti comuni, corridoi e atri il personale adibito all'intervento dovrà delimitare l'area di intervento con appositi dispositivi, ad esempio catenella bicolore, e provvedere all'installazione provvisoria di segnali di avvertimento di lavori in corso e di divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Durante l'orario di svolgimento dell'attività lavorativa, per nessuna ragione va consentito al personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e di altre persone eventualmente presenti di accedere all'area di lavoro. Qualora sia necessario l'ingresso del personale del gestore dell'attività o di altre imprese esecutrici ciò dovrà essere autorizzato dal personale dell'impresa esecutrice ed avvenire al di fuori dell'orario di svolgimento dell'attività lavorativa dell'impresa. Nel caso in cui sia necessario l'intervento di personale di altre imprese o del personale del gestore dell'attività durante l'orario di lavoro, il personale dell'impresa esecutrice dovrà momentaneamente sospendere le lavorazioni spegnendo e mettendo in sicurezza le attrezzature e mettendo in sicurezza i locali. Le attrezzature, i materiali, le sostanze chimiche non dovranno essere lasciati incustoditi. Inoltre non dovranno ridurre le dimensioni delle vie di transito, dei percorsi d'esodo e non dovranno precludere l'accesso alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. In caso di interferenza con terzi, le aree di lavoro e i depositi di materiale ed attrezzature di lavoro dovranno essere delimitate e segnalate ad esempio mediante l'installazione di catenella bicolore e apposizione di segnaletica recante il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Le lavorazioni rumorose dovranno essere svolte fuori dell'orario di lavoro o comunque in assenza di personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici. In alcune fasi lavorative del gestore dell'attività vi può essere il rischio legato alla presenza di pavimenti bagnati a causa dell'esecuzione dei normali lavori di pulizia, il personale dell'impresa esecutrice dovrà quindi prestare attenzione ed eventualmente attendere l'asciugatura prima di procedere. Gli addetti delle imprese esecutrici dovranno inoltre adottare le seguenti misure di prevenzione protezione, al fine di eliminare o rendere comunque minimi i rischi di interferenze: • obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel DUVRI; • concordare le tempistiche di intervento e di accesso ai locali con il referente del gestore dell'attività, onde evitare eventuali sovrapposizioni e interferenze con le altre attività esercitate all'interno dell'edificio; • obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito; • divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori; • disporre eventuali attrezzature e/o materiali in modo tale da non ostruire o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori; • divieto di manomettere cavi, prese elettriche o quadri elettrici; • obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni, segnaletiche ed in specie ai divieti e prescrizioni indicati nei cartelli segnaletici presenti all'interno dei locali e del sistema viario; • divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o attrezzature. Gli interventi manutentivi che richiedono la rimozione dei dispositivi di sicurezza e/o delle protezioni dovranno essere preventivamente concordati con il gestore dell'attività e eseguiti secondo quanto riportato nelle schede specifiche; • divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non
--	--	---

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone; • sono vietati interventi che comportino la modifica e/o manomissione degli impianti presenti (elettrico, riscaldamento, idraulico), ove ciò sia necessario sarà cura dell'impresa esecutrice richiedere ed ottenere preventiva autorizzazione da parte del gestore dell'attività; • obbligo di usare dispositivi di protezione individuale, previsti dalla valutazione aziendale, eventualmente integrati con quelli necessari ad una sicura permanenza nei locali ed all'esecuzione dei lavori oggetto dell'intervento; • obbligo di esporre, durante tutta la permanenza all'interno dell'edificio, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; • obbligo di effettuare il taglio di materiali (legno, ceramica, metalli, ecc.) presso aree esterne da concordare con il referente del gestore dell'attività. La diffusione di polveri dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione; • obbligo di effettuare le eventuali lavorazioni, previa autorizzazione del referente del gestore dell'attività, con fiamme libere o che possono dar luogo a scintille (cannello ossiacetilenico, smerigliatrici, seghe circolari, ecc.) presso aree esterne da concordare con il referente del gestore dell'attività, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro; • segnalare immediatamente al personale del gestore dell'attività eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa esecutrice in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
--	--	--

INFORMAZIONI SPECIFICHE

Rischio		Azioni di coordinamento e misure di sicurezza
Macchine e attrezzature	☒ SI ☐ NO	Le attrezzature utilizzate dal gestore dell'attività sono di tipo manuale (scale a libro, attrezzature per la pulizia dei locali), e per l'attività didattica ed amministrativa (videoterminali, televisioni, videoregistratori, ecc.). Gli addetti dell'impresa appaltatrice non potranno utilizzare le macchine e le attrezzature del gestore dell'attività e non potranno effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o attrezzature. Il personale dell'impresa appaltatrice non dovrà entrare nel raggio di azione di suddette macchine e attrezzature durante il loro funzionamento, ma dovrà attendere a debita distanza la fine delle operazioni. Le attrezzature dell'impresa appaltatrice non dovranno essere lasciate incustodite. Al termine del loro utilizzo dovranno essere riposte in luogo sicuro e comunque non accessibile ai non addetti ai lavori. Le attrezzature dell'impresa appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto prescritto nel libretto d'uso e manutenzione. Per le attrezzature alimentate a corrente elettrica al termine dell'utilizzo o in caso di pause si dovrà provvedere a scollegarle dalla presa di corrente. Nell'utilizzo di elettrodomestici alimentati con predisposizione di cavi di prolunga, questi ultimi dovranno essere raggruppati e contenuti in modo tale da non creare intralcio, anche temporaneo, alle lavorazioni ed al passaggio del personale che opera nelle adiacenze. Durante l'utilizzo delle attrezzature le stesse non dovranno precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Sostanze e prodotti	☒ SI ☐ NO	All'interno dell'edificio sono utilizzati prodotti per la pulizia dei locali che sono depositati in appositi ripostigli per i quali vi è il divieto di accesso ai non addetti ai lavori. Qualora gli addetti dell'impresa appaltatrice dovessero per motivi

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

chimici		legati allo svolgimento dell'attività entrare in tali locali, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al gestore dell'attività. In linea generale comunque durante lo svolgimento delle attività dell'impresa appaltatrice si eviterà da parte del gestore dell'attività l'utilizzo di agenti chimici che possa comportare possibili ed accidentali contatti con il personale dell'impresa appaltatrice (ad es.: trasporti, ecc.) al fine di evitare rischi interferenziali legati alla presenza/uso di agenti chimici. Nel caso in cui il personale del gestore dell'attività stia utilizzando dei prodotti chimici, gli addetti dell'impresa appaltatrice prima di iniziare la propria attività attenderanno l'ultimazione delle lavorazioni del gestore dell'attività. I prodotti e le sostanze chimiche utilizzate dagli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno essere utilizzati secondo quanto riportato nelle schede di sicurezza, evitando il loro utilizzo in presenza di personale del gestore dell'attività e/o di altra impresa esecutrice e/o di terzi e garantendo un adeguato arieggiamento dei locali durante il loro utilizzo. Nel caso di aerodispersione di polveri, dovrà essere delimitato il locale oggetto d'intervento in maniera tale da impedire la dispersione di polveri all'interno dell'edificio. In corrispondenza delle porte di accesso al locale dovrà essere apposta segnaletica di "Divieto di accesso ai non addetti ai lavori". Le sostanze chimiche non dovranno mai essere lasciate incustodite e dovranno essere conservate negli imballi originali. Gli addetti dell'impresa appaltatrice non dovranno mai miscelare tra di loro le sostanze chimiche o utilizzarle con altri prodotti che potrebbero dar luogo a reazioni chimiche dannose (vedi schede di sicurezza). Le sostanze chimiche classificate come estremamente infiammabili o facilmente infiammabili dovranno essere depositate lontano da fonti di calore e da fiamme libere.
Agenti cancerogeni	☐ SI ☒ NO	Non è prevista la presenza nelle aree di lavoro di agenti cancerogeni.
Agenti biologici	☐ SI ☒ NO	Non si prevede l'esposizione ad agenti biologici.
Rumore	☐ SI ☒ NO	All'interno dei locali l'esposizione quotidiana personale, ovvero quella media settimanale, risulta al di sotto dei valori inferiori di azione come definiti dal D. Lgs. 81/2008, e quindi non è presente questo il rischio di esposizione al rumore per gli addetti dell'impresa appaltatrice.
Lavori in altezza (<2 m.)	☒ SI ☐ NO	L'attività del gestore dell'attività non prevede lo svolgimento di lavori in altezza, tuttavia può esservi l'uso saltuario di scale portatili. In tal caso gli addetti dell'impresa appaltatrice non dovranno avvicinarsi alla zona di lavoro in cui opera l'addetto del gestore dell'attività ed attendere il termine delle operazioni. Prima di utilizzare la scala portatile l'addetto dell'impresa appaltatrice dovrà adeguatamente segnalare e segregare l'area di lavoro in modo da impedire l'accesso, onde evitare interferenze con il personale del gestore dell'attività e/o di altre imprese esecutrici e/o di terzi. L'attrezzatura utilizzata sulla scala dovrà essere saldamente vincolata al fine di evitarne la caduta. Durante l'utilizzo della scala la stessa non dovrà precludere l'accesso alle vie di fuga, alle uscite di emergenza ed ai presidi antincendio. Qualora ciò sia necessario ai fini dell'attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal gestore dell'attività.
Deposito e movimentazione materiali	☒ SI ☐ NO	All'interno dell'edificio il gestore dell'attività dispone di alcuni locali dedicati a ripostigli/deposito ed un archivio al piano primo. In particolare sono presenti dei depositi di materiale cartaceo e didattico (audiovisivi). È fatto divieto agli addetti dell'impresa esecutrice entrare all'interno dei locali deposito del gestore dell'attività. Qualora per necessità legate all'espletamento della lavorazione ciò sia necessario gli addetti dell'impresa esecutrice non potranno utilizzare, manipolare le sostanze ed i preparati chimici presenti e le attrezzature

Comune di Legnaro Scuola Primaria "Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali
via 2 giugno – Legnaro	Revisione n. 01 aprile 2019

S12 Informativa ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett. b)

		presenti. Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà prestare particolare attenzione a non lasciare incustoditi i prodotti e le attrezzature di lavoro e provvedere a rimuoverle una volta terminato l'utilizzo. Le attrezzature e/o materiali dovranno essere disposti in modo tale da non ostruire i passaggi, corridoi, le vie di fuga, le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio o comunque rendere difficoltosa la circolazione degli operatori presso i locali. Il deposito del materiale e/o delle attrezzature necessarie alle lavorazioni dovrà avvenire solo in aree delimitate e segnalate, e comunque in modo da non ostruire i percorsi per l'esodo e le uscite di emergenza e l'accesso ai presidi antincendio.
Reti e servizi	☐ SI ☒ NO	Non sono presenti opere aeree in grado di interferire con l'attività dell'impresa appaltatrice. Prima di iniziare le lavorazioni in prossimità della linea elettrica gli addetti l'impresa appaltatrice dovranno effettuare un sopralluogo dell'area con il referente del gestore dell'attività e concordare le modalità di esecuzione delle lavorazioni. Nell'esecuzione delle lavorazioni gli addetti dell'impresa appaltatrice dovranno rispettare le distanze di sicurezza previste dall'allegato IX del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Potrebbero essere presenti opere di sottosuolo in grado di interferire con l'attività dell'impresa appaltatrice. Nel caso in cui l'impresa appaltatrice dovesse effettuare scavi, onde evitare interferenza con opere in sottosuolo, sarà cura del gestore dell'attività fornire i tracciati; è onere dell'impresa verificare, prima dell'inizio dei lavori la presenza di sottoservizi come ad esempio: • linee telefoniche; • linee elettriche di bassa e media tensione; • rete idrica; • rete fognaria; • rete del gas. Gli interventi di scavo dovranno essere adeguatamente delimitati e segnalati mediante l'installazione di idonea recinzione e cartellonistica. Per scavi superiori a 1,5 m non effettuati in natural declivio l'impresa dovrà provvedere ad installare idonea opera provvisoria atta a sostenere le pareti di scavo.

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice dichiara di aver provveduto ad informare e formare i lavoratori che si occuperanno dello svolgimento delle lavorazioni, in merito ai rischi, alle procedure, agli obblighi e alle prescrizioni descritti nel presente documento.

Legnaro, _____

Committente	Appaltatore	Gestore dell'attività
Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
Firma _____	Firma _____	Firma _____